

Autunno hollente

Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **lifriuli.it** 27 agosto 2021 / n° 34 - Settimanale d'informazione regionale

LA GRAZIA PER I FRIULANI

Oltre 1.300 km di pellegrinaggio sulle due ruote con la nostra bandiera





RIPARTENZA DEL DONO

Congresso dell'Afds di Udine tra vecchie urgenze e nuove abitudini





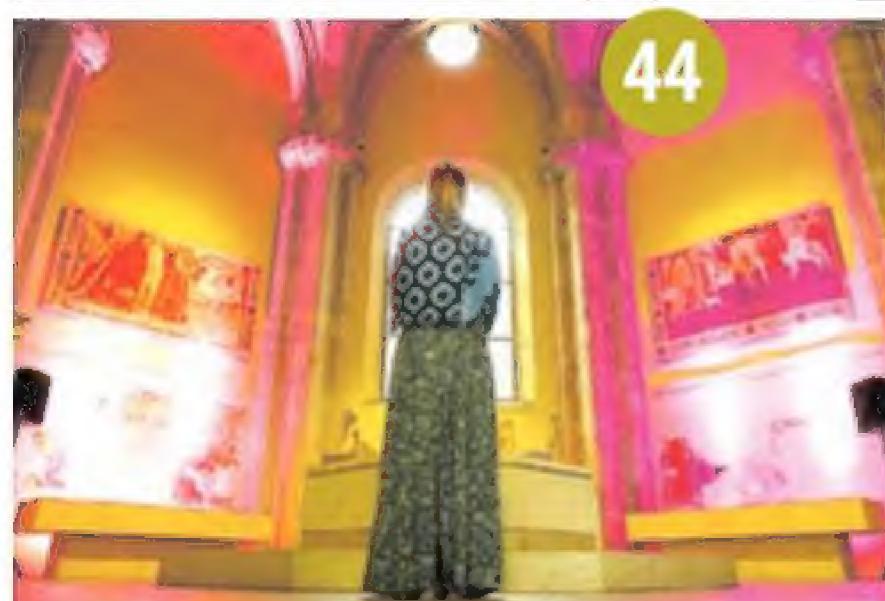


Redazione: Via Nazionale, 170 Tavagnacco – Tel: 0432 71972/729685 – Fax: 0432 25058 – Speckrione in abbonamento postale di Poste Italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% 0.1. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – 1,50 €



Sommario









4 - L'INCHIESTA

Prezzi e tariffe: dopo un'estate calda ci attende un autunno rovente

11 - TERRITORIO

Fino a Roma per una grazia

12 - Donatori di sangue pronti per la ripartenza

38 - CULTURA

Il nostro mondo visto dalla finestra

43 - IL RACCONTO

A cui fortune, a cui fertaie

44 - SPETTACOLI

L'isolamento favorisce la meditazione

51 - SPORT UDINESE

Niente abbonati, ma senza rimpianti

53 - TURISMO

In bici sulle colline sopra Idrija

56 - GENTE

Le sorelle del latte

61 - PALINSESTO

Tutti i programmi di Telefriuli

62 - MAMAN

Pagjine di zucs par fruts



Allegato inserto di 10 pagine "FAMILY SALUTE"

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685



ettimanale d'Informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – VICE DIRETTORE: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – REDAZIONE CENTRALE: via Nazionale 120, Tavagnacco - TELEFONO: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – REDAZIONE PORDENONE: via Cavaileria, 8/A - TELEFONO: 0434 1881790 - INTERNET: http://www.llfriuli.it - E-MAIL: redazione@ilfriuli.it - EDITORE: Editoriale II Friuli Sri - AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva - REDAZIONE: Andrea loime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – PROGETTO GRAFICO: Vittorio Regattin - GRAFICA: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini - STAMPA: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - PUBBLICITÀ: Euronews, tel. 0432 512270, fax: 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo-Agenzia Via Cavour – Udine – Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.L.gs 196/2003 Editoriale II Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

Serve una politica estera friulana

Rossano Cattivello



IL CASO

La questione afgana ha dimostrato la completa impreparazione della politica, anzi dei politici italiani non solo di entrare nel merito

di un elemento geopolitico molto complesso, ma soprattutto di riuscire a parlare di strategia estera. Così, i più furbi sono stati zitti, diversi hanno balbettato e alcuni l'hanno sparata grossa. Se la politica italiana non è riuscita a fare un'analisi autorevole, figuriamoci quindi mettere in campo delle azioni.

Più in generale, questa Impreparazione ha conseguenze anche in vicende più vicine a noi. Da tempo la diplomazia italiana è assente negli affari transfrontalieri, dell'Est europeo e dei Balcani. Certo, una parte di questo scacchiere è all'interno dell'Unione Europea e un'altra è in sala d'attesa per entrare, ma le questioni che si riflettono sulle imprese, sulla mobilità e sui servizi alle persone del Friuli-Venezia Giulia sono numerose.

Ecco, quindi, che di fronte

a un'assenza della diplomazia Italiana e a una impreparazione della sua classe política, il ruolo che la Regione deve ritagliarsi nei rapporti con il vicino estero, anche con una interpretazione 'estensiva' del proprio Statuto, è fondamentale. Nel frattempo, infatti, i nostri dirimpettal corrono nel loro interesse, anche a discapito di quello del Friuli-Venezia Giulia. La nostra Regione, in fine dei conti, non sarebbe nuova nel gettare il cuore oltre i confini. Lo ha già dimostrato ai tempi della cortina di ferro tessendo con grande capacità diplomatica una rete di relazioni che sono poi sfociate, per esempio, nella comunità Alpe Adria. Oggi i margini di manovra sono ancora più ampi e quelle poche azioni fatte hanno già portato alcuni risultati e gettato le basi per altri. Basti pensare a Gorizia Capitale europea della Cultura o al marketing internazionale che sta facendo l'Autorità portuale di Trieste per attirare investitori. Per sfruttare meglio la propria posizione geografica privilegiata, la politica del Friuli deve essere quindi più presente all'estero.

Le bontà di una terra, la bellezza di una città.



Udine 9-12 / 2021 settembre / 2021

Quattro giorni insieme, a Udine. Per celebrare la meraviglia dei grandi vini friulani, del prosciutto di San Daniele, del formaggio Montasio e delle altre specialità di un territorio che va dalle Alpi all'Adriatico.

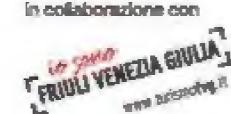
Un viaggio tra eventi, incontri culturali e l'atmosfera unica delle osterie udinesi. Per Friuli DOC la città di Giovambattista Tiepolo apre ai suoi ospiti ogni lato della sua raffinata bellezza.

e ricordate il GREEN PASS



















Inchiesta

Un'estate calda e

TARIFFE E BOLLETTE.

Rincari sulle materie prime e spese aggiuntive anti Covid stanno pesando sui bilanci delle famiglie. E il peggio deve ancora arrivare

Rossano Cattivello

aumento delle materie prime e i maggiori costi anti Covid per qualsiasi tipo di servizio stanno mettendo a dura prova i bilanci delle famiglie. Il peggio, però, deve ancora arrivare in quanto in autunno sono già previsti nuovi rincari. La denuncia arrivare dalle associazioni dei consumatori, ma è un trend che molti di coloro che si sono potuti concedere (o permettere) qualche giorno di ferie hanno percepito.

Dalle stime fatte da Consumatori Attivi Fvg, i prezzi delle vacanze di 7 giorni hanno subito un aumento

Nelle località

turistiche gli aumenti nei bar e nei ristoranti hanno toccato il 10 per cento

rispetto all'anno passato pari a circa il 15% causa anche le varie misure anticovid che gli operatori hanno dovuto mettere in campo, il lockdown subito dalle strutture ricettive e di ristorazione con conseguente azzeramento delle entrate (salvi i bonus troppe volte irrilevanti) e una limitazione del numero delle persone che possono essere ospitate nelle strutture



LA LUCE È PIÙ CARA

l'Arera ha determinato un aumento del costo dell'energia elettrica in base all'andamento dei prezzi alla produzione. Mediamente a fine anno una famiglia andrà a pagare la bolletta 58 euro in più.

VACANZE E RISTORANTI

A incidere sui prezzi di alberghi e ristoranti sia il desiderio di recuperare mesi di zero incassi, sia la necessità di sostenere le maggiori spese di gestione determinate dalle misure sanitarie anti Covid.



o servite nei locali. È così colazione al bar, prendere un aperitivo, pranzare o cenare al ristorante, è costato in media il 3% in più rispetto allo scorso anno, con incrementi dei listini che raggiungono però il 10% nelle località a forte vocazione turistica.

Consumatori Attivi ha
poi rilevato un aumento dei
trasporti: quello marittimo
ha subito incrementi medi
del 18%, mentre quello aereo
ha subito un aumento del 17
per cento.

"Fortunatamente la fine del congelamento degli aumenti dei pedaggi autostradali stabilito dal decreto Milleproroghe del dicembre 2020 con scadenza al 31 luglio 2021 – spiega la presidente dell'associazione, l'avvocato udinese Barbara Puschiasis – non ha riservato sorprese non essendo stati registrati aumenti tangibili in agosto".

"Il rientro dalle ferie, però, non sarà meno amaro – continua Puschiasis - in quanto l'autunno ci riserva rincari per luce, gas e carburanti".

Infatti, l'incremento comunicato dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) per il terzo trimestre è del 15,3% per il gas e del 9,9% per l'elettricità. Sempre Consumatori Attivi stima che questo comporterà un incremento della spesa a famiglia di 160 euro per il metano e di 58 euro per la 'luce'. Ne consegue dunque che il bilancio



un autunno rovente



rà poi a fine anno in un maggiore esborso medio per gli utenti di 160 euro. Il 1º ottobre l'Arera aggiornerà nuovamente le tariffe e ci potrebbe essere una stangata.

n conseguenza dell'aumento dei carburanti e dei costi CARO delle misure anti Covid, il trasporto aereo è aumentato **TRASPORTO** del 17% e quello marittimo del 18 per cento. +18% Il biglietto dei traghetti

+18,6% Aumento della benzina

IL PIENO È **UNA TRAGEDIA**

l prezzo mondiale del petrolio è in crescita trainato dalla ripresa economica e questo si ripercuote sul prezzo dei carburanti, Nell'ultimo anno la benzina è aumentata del 18,6% mentre il gasolio del 17,6 per cento. E ovviamente, i listini non si fermano.

familiare in media all'anno si aggraverà di circa 218 euro per queste bollette rispetto all'anno precedente.

"Per avere un'idea chiara degli aumenti – aggiunge Puschiasis - basti considerare anche che il metano in primavera aveva un costo per mille chilowattora pari a poco meno di 20 mentre oggi si attesta a circa 45. Nel 2020 la media invece era di 10 per mille chilowattora".

Il prossimo 1° ottobre l'Arera aggiornerà nuovamente le tariffe e ci prevede una ulteriore stangata. A questa 'fiammata' si aggiunge il prezzo dei carburanti che è in continua ascesa. La benzina nell'ultimo anno da registrato un incremento del 18,6%, mentre il gasolio del 17,6 per cento. Si stima dunque un incremento della spesa a famiglia di 312 euro annui per la benzina e di 271 per il diesel. Un pieno di benzina costa oggi 13 euro in più rispetto allo stesso periodo del 2020 e 11,30 euro

quello di gasolio.

"Ovviamente – conclude la presidente Consumatori Attivi Fvg - di tutti questi rincari si riflettono a cascata su ogni bene o servizio con un incremento generale dei prezzi e dunque della spesa. Nel mese di luglio, secondo l'Istat, l'indice nazionale dei prezzi ha registrato un aumento dello 0,5% su base mensile e dell'1,9% su base annua, rispetto al più 1,3% del mese precedente".



Inchiesta



Corsa al mercato libero,

UN MARE DI OFFERTE. Secondo l'Autorità, molte famiglie che hanno cambiato il contratto, conquistate dalle 'sirene' dei call center e dei venditori porta a porta, si ritrovano con condizioni peggiori

Rossano Cattivello

Il passaggio

privati attira

soprattutto

i più giovani

ai contratti dei

hi esce dal mercato di maggior tutela ed entra in quello libero, non sempre lo fa traendo un reale vantaggio. Spesso, infatti, si ritrovano senza rendersene conto in mano un contratto a condizioni peggiori. A dirlo è il primo rapporto sulla vendita al dettaglio dell'energia elettrica e del gas redatto dall'Autorità di

dall'Autorita di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera).

"I primi approfondimenti su un campione di clienti usciti dal servizio di maggior tutela

nel periodo tra luglio 2020 e marzo 2021 - si legge nel rapporto - sembrano mostrare come non sempre il cliente sceglie l'offerta economicamente più vantaggiosa. I dati mostrano che solo una parte dei clienti effettua confronti sul Portale Offerte, questo fa presumere che la sottoscrizione delle offerte continui in modo prevalente a essere effettuata dopo essere stati contattati da un call center o da un agente di vendita e che il cliente non sfrutti appieno gli strumenti a disposizione per una scelta consapevole".

La cartina al tornasole è appunto il portale che la stessa Arera ha attivato dal 2018 per confrontare le varie

offerte presenti sul mercato. Anche perché senza bussola non è semplice orientarsi in un vero e proprio mare di proposte commerciali in costante cambiamento.

L'Autorità ha monitorato a fine giugno circa 4.855 offerte disponibili alla consultazione e alla comparazione della spesa. Per il settore elettrico: 1.371 per i clienti

domestici (di cui il 61% a prezzo fisso) e 1.225 per i clienti non domestici (di cui il 56% a prezzo fisso). Per il settore gas naturale: 446 per i condomini uso domestico

(di cui il 49% a prezzo fisso), 986 per i clienti domestici (di cui il 58% a prezzo fisso) e 741 per i non domestici (di cui 53% a prezzo fisso). Infi-



ne, per le dual fuel (ovvero il pacchetto che mette assieme le due fonti energetiche): 83 per i clienti domestici (di cui il 90% a prezzo fisso) e 3 per i non domestici (di cui uno a prezzo fisso). In questo mare, come detto, molte famiglie

CARBURANTI

"Siamo tornati a ottobre 2018"

impennata del prezzo dei carburanti, grego purtroppo, è giustificato. A spiegarlo è **Bruno Bearzi**, presidente regionale e anche nazionale delle stazioni di servizio Confcommercio Figisc.

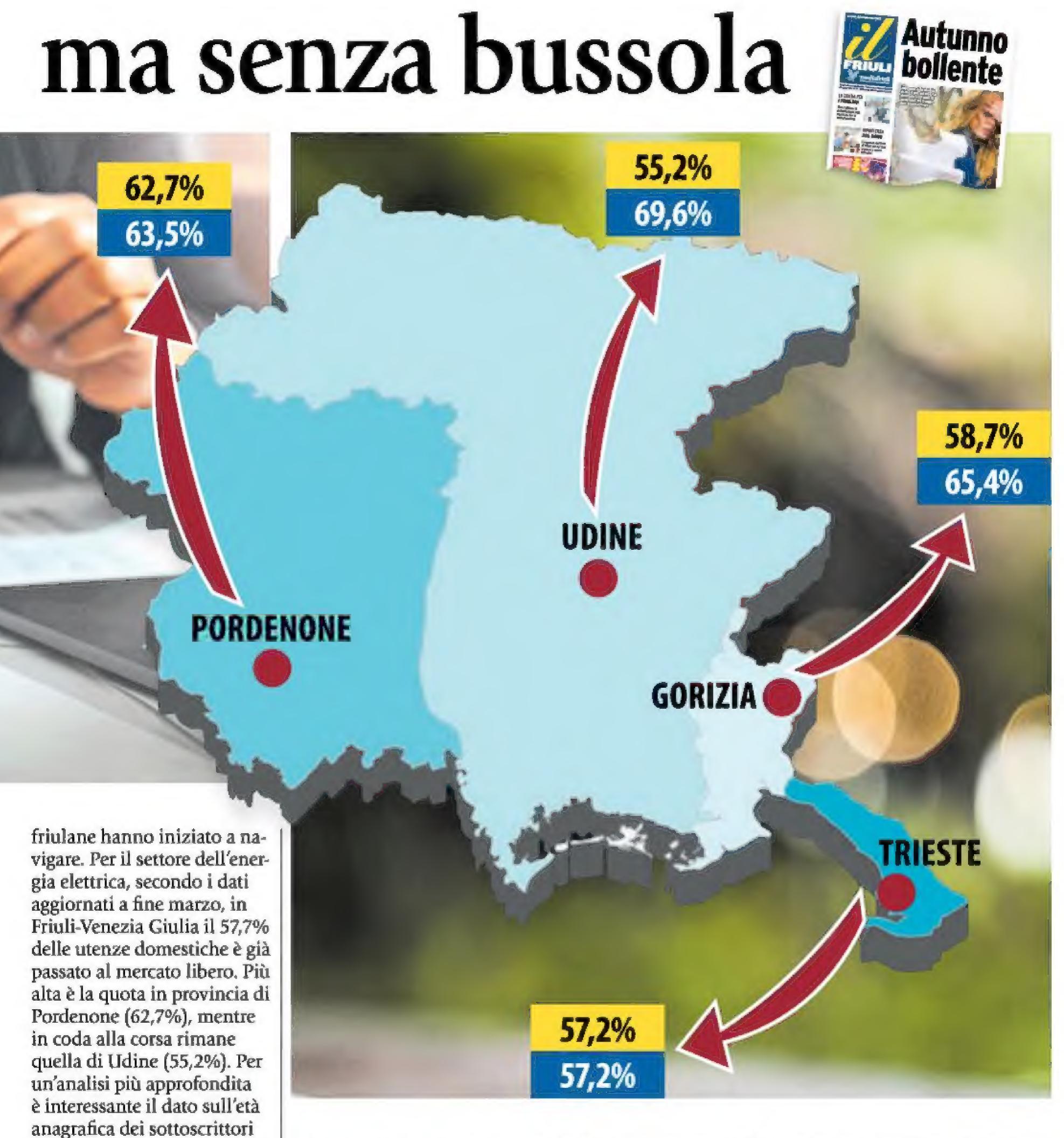
"L'andamento dei prezzi è determinato da una grande serie di fattori – spiega – in questo caso l'aumento delle materie prime rispetta l'andamento macroeconomico, con

l'andamento macroeconomico, con un'economia in netta ripresa dopo l'anno della pandemia, quando il valore del barile di greggio era sceso fino a 14 dollari. Possiamo così dire che oggi i listini nelle stazioni di servizio sono tornati all'ottobre 2018".

Tra le cause determinanti, non ultima e ben conosciuta è il fatto che sul prezzo di benzina e gasolio in Italia incide per il 70% la tassazione. Una buona notizia per gli automobilisti friulani, però, potrebbe giungere in autunno. Infatti, l'ammi-

nistrazione regionale sta pensando a un nuovo periodo del 'supersconto'. (r.c.)

Inchiesta



to a maggior tutela cresce con il progredire dell'età, fenomeno sociale abbastanzioni; a lui si è affidato l'82% za normale: nella nostra regione rimangono nel vecchio regime il 52,6% degli ultraottantenni e il 69,3%

dei contratti. Infatti, il libero

mercato attira con maggiore

efficacia le giovani genera-

degli utenti sotto i 29 anni.

La percentuale di coloro

che rimangono nel merca-

degli ultranovantenni. Una maggiore liberalizzazione la registra il settore del gas. Infatti, in Friuli-Venezia Giulia il 64,7% delle utenze domestiche del metano è già passato al mercato

libero. Analizzando il dato geografico, la classifica del gas è ribaltata rispetto a quella elettrica: infatti, la maggior adesione al libero mercato è in provincia di Udine (69,6%).

CREDITO ALLE IMPRESE COOPERATIVE REGIONALI

Come sempre durante i suoi 45 anni di attività e oggi più che mai, Finreco, il Confidi della cooperazione del Friuli VG continua a sostenere le cooperative della nostra regione dando un valore reale alla mutualità, alla conoscenza diretta delle realtà produttive, alla prossimità ai territori e alle comunità.

Le iniziative a sostegno del sistema cooperativistico regionale consentono la prestazione di garanzie fino al 90% degli importi finanziati dal sistema bancario.



Udine - via Marco Volpe 10 c - 0432 502130

www.finreco.it

È un prerequisito per l'accesso ai fondi europei | e indica le linee di sviluppo dei prossimi anni



TRA LE RIGHE Walter Tomada

La strategia che nessuno conosce

u cosa scommettere per il nostro domani? Forse non è molto evidente a tutti, ma anche la Regione Friuli-Venezia Giulia, che il Regional Innovation Scoreboard 2019 indicava come la regione italiana a più marcato livello di innovazione, si sta attrezzando e partecipa a pieno titolo a quel processo di coinvolgimento delle comunità che l'Unione Europea ha voluto realizzare nell'ambito delle sue politiche di coesione. Si chiama strategia S3 (Smart Specialisation Strategy), ossia 'strategia di specializzazione intelligente': è stata già nel ciclo 2014-20 un prerequisito per l'accesso al Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e lo sarà anche per il ciclo 2021-27. La S3 considera "un percorso di analisi, dialogo e ascolto del territorio, che prevede la partecipazione attiva e continua dei portatori di interesse al percorso di individuazione e di aggiornamento degli ambiti di investimento": tutto ciò al fine di progettare in modo mirato sostegni che abbiano ricadute massimizzate, evitando contributi 'a pioggia' o finanziamenti frammentati.

Nel nuovo ciclo dominato dalle nuove priorità costituite dallo scenario post-pandemia, i criteri che si impongono alle nuove misure sono la coerenza con i due assi portanti del nuovo decennio: Green Deal e Next Generation Eu. L'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa, con il supporto scientifico di Area Science Park, sta coadiuvando Sul futuro della Regione è stata data la parola ai cittadini ma ha risposto solo uno su mille la Regione nella costruzione di 8 gruppi di lavoro tematici su aree specifiche. In tutti i settori la chiave fondamentale per assicurare lo sviluppo viene individuata in tre chiavi: rafforzare la ricerca, incrementare la digitalizzazione e formare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

A costruire questo disegno concorre anche un processo partecipativo che fa proprie le suggestioni di un questionario online aperto ai cittadini e che poteva essere compilato tra ottobre e novembre 2020. L'analisi dei risultati che viene resa pubblica parla di 161 questionari compilati, 87 a titolo personale e 74 a nome di enti o imprese.

Siamo a poco più dello 0,1% dei cittadini friulani e giuliani e forse non è un dato esaltante. Sarà stata la pandemia, ma l'apporto della società civile pare essere mancato. Il tema vero, se si vuole attuare strategie di sviluppo effettivamente condivisa, è che non ci si può accontentare di ascoltare 'uno su mille'. In mancanza di partiti strutturati, di categorie effettivamente rappresentative, di sindacati radicati sul territorio, serve un'apertura vera alla comunità se si vuole davvero costruire una piattaforma verso il futuro. Riaprire questa consultazione sarebbe un bel segnale: simbolico, ma non solo. Due anni di pandemia magari

hanno cambiato le cose e le indicazioni potrebbero essere



La Ue ci chiede di elaborare una idea di futuro

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Fontanini astuto: per non avere ostacoli, limitazioni e controlli, Friuli Doc sarà chiamato Rave party.

Governo contro le delocalizzazioni. Non si potrà più chiudere un partito nel centrosinistra e aprirne un altro nel centrodestra.

Papa Francesco: "Vaccinarsi
è un atto di amore".

La Pfizer è d'accordo:
vaccino e Viagra, amore
sacro e l'amor profano.



Afghanistan: talebani gentili.
Per andare incontro alle
esigenze della popolazione
i rastrellamenti si faranno a
domicilio (casa per casa).

Portavoce dei talebani:
"Dicono che opprimiamo la donna. Falso! Siamo intenzionati addirittura a farle la festa".



diverse: l'importante è ascoltarle.

Il gran caldo di questi giorni
che ha trasformato le città in forni
sembra lasciare un po' indifferenti
i complottisti e i loro referenti.
Strano infatti che per questo calore infernale
non mettan sotto accusa qualche multinazionale,
Senza scomodare le solite Big Farma o Coca-Cola
potevano almeno incolpare una certa... Canì-Cola.



Offerta Pubblica di Acquisto per il 100% delle azioni Crédit Agricole FriulAdria

Un investimento da 166 milioni di Euro che darà ancora più valore al territorio del Nord Est grazie alla solidità, alla vicinanza e all'impegno di Crédit Agricole Italia. Un vantaggio, sia immediato sia di lungo periodo, per i soci e i clienti Crédit Agricole FriulAdria.

ADERISCI ORA A UN'OFFERTA CON VANTAGGI IMPERDIBILI:

FINO A

40 E

per Azione

PAGAMENTO IN CONTANTI

PREMIO FINO AL 37,9%**

PER ADERIRE PUOI:

- CONTATTARE IL TUO GESTORE PER UN APPUNTAMENTO IN FILIALE
- ACCEDERE AL TUO HOME BANKING

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO OPACAFRIULADRIA. CREDIT-AGRICOLE.IT O CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.771100 (DALL'ESTERO +39 0521.942940)



Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento d'Offerta disponibile sul sito internet opacafriuladria credit-agricole it e presso la sede sociale dell'Offerente è dell'Emittente. • "Composto da (i) un comispettivo immediato per a 35€ per Azione, che sarà comisposto all'asito del periodo di adesione o, se del caso, della riapertura dei termini è (ii) un comispettivo differito pari a 5€ che sarà corrisposto nel terzo trimestre del 2024, in una data che sarà comunicata da Crédit Agricole Italia, solamente qualora ricorrano i requisiti per ottenere tale corrispettivo differito previsti dal Documento d'Offerta, al quale si rimanda. • "Il comispettivo complessivo, dalo dalla somma del corrispettivo immediato e del corrispettivo differito, incorpora un premio implicito del 37,9% rispetto al prezzo di riferimento delle Azioni di CA FriulAdria in data 11 giugno 2021. • Dati riferiti al Gruppo Credit Agricole in Italia.

Territorio



Oltre 1.300 km per una grazia

Rossano Cattivello

i era impegnato ad andare in Vaticano per consegnare una bandiera del Friuli con i nomi di chi soffre e ha bisogno di aiuto e così ha fatto. Alessandro Tammelleo, musicista professionista di Udine, dopo 1.336 km ha concluso la sua missione portando con sé 296 nomi di persone e associazioni.

"Credo che questa iniziativa abbia avuto un grande successo – spiega Tammelleo al suo arrivo a Roma - perché ognuno di noi, nella più normale quotidianità, porta una sofferenza in questo periodo di Covid. Chi di noi non vuole uscire il prima possibile da questa situazione? Chi non si sente oppresso nella libertà di spostarsi? Chi non vorrebbe buttare via per sempre queste mascherine? E così le persone mi hanno spronato: fai questo viaggio affinché possiamo chiedere la grazia di uscire dalla pandemia".

La sua è stata un'impresa anche sotto l'aspetto sportivo. I chilometri percorsi sulla sua bicicletta tradizionale (non elettrica) partendo lo scorso 1° agosto dal passo del Gran San Bernardo sono stati 1.336, che sono superiori di 300 km rispetto all'itinerario indicato dal navigatore in quanto sono ricomprese anche deviazioni impreviste (come in Val d'Aosta a causa di frana) o necessarie, per trovare un alloggio e per mantenere il più possibile la vicinanza con la via Francigena, lo storico itinerario dei pellegrini. I metri di dislivello in salita affrontati sono stati 10mila, con un passaggio particolarmente arduo al passo della Cisa, tra Parma e Massa Carrara.

Alla fine Tammelleo è arrivato in Vaticano alle 13 di sabato 21 agosto consegnando la bandiera del Friuli per la benedizione papale prevista il giorno successivo. I numeri del viaggio, battezzato "Il tuo nome sia con me", non sono nulla però rispetto al sentimento popolare che ha suscitato.

"I casi di alcune persone che hanno voluto fare il pellegrinaggio simbolico assieme a me mi hanno particolarmente colpito – rivela commosso Tammelleo -. Un papà mi ha

chiesto di mettere il nome della figlia affetta da un brutto male, ormai incurabile. Mi ha detto che la flebile speranza di una bandiera è un lumino ancora accesso. Un nonno, poi, ha messo il nome suo e quello del nipotino autistico: lui stesso, grande appassionato di bicicletta, ogni giorno faceva un giro in bici e mi mandava una fotografia per dirmi che così gli sembrava di pedalare al mio fianco me. Ci sono stati poi alcuni ristoratori che hanno perso il lavoro e chiuso a causa del Covid. Infine, sono stati diversi coloro che essendo troppo anziani e ormai impossibilitati a fare questo viaggio, si sono sentiti comunque in viaggio grazie alle mie foto. In verità sono tutte queste persone che mi hanno spronato e mai fatto sentire solo".

Anche lungo il viaggio, però, il nostro portabandiera ha incontrato molta umanità.

"Non ho mai prenotato un alloggio, pur sapendo di attraversare città molto turistiche, come Siena e Lucca, che nella settimana di ferragosto avevano il tutto esaurito. Hotrovato una signora anziana che mi ha offerto un vecchio divano nel suo scantinato, che usa per trovarsi a chiacchierare con le amiche. Alcuni parroci mi hanno ospitato in cambio di suonare alla Santa Messa, essendo io l'organista della parrocchia di San Pio X a Udine. In casi estremi mi infilavo in un camping dove, anche se dormivo per terra, sapevo che almeno avevo un bagno e una doccia – conclude Tammelleo -. La Provvidenza mi ha comunque portato a riposare anche in posti impensabili: giunto a Lucca e chiedendo ospitalità a un sacerdote, questo ha subito chiamato il suo vescovo appassionati di Cammini, secondo cui il pellegrino è sacro. E così non ha esitato a ospitarmi nel palazzo arcivescovile".



Territorio



Quest'anno saranno premiati 2.258 benemeriti, tra cui 74 Gocce d'Oro, cioè oltre 100 donazioni per i maschi e 80 per le femmine

UDINE/1

I cacciatori delle fughe di gas

largo nella città, anche in piena estate, un'auto con degli strani sensori sullo spoiler anteriore, non deve preoccuparsi. Si tratta semplicemente dei tecnici di AcegasApsAmga a caccia di fughe di gas. Infatti, multiutility sta proseguendo il monitoraggio annuale dei 1.738 km della rete metanifera di Udine e ha già coperto 70% delle condutture.



Il 'veicolo cercafughe' è dotato di particolari sonde di aspirazione che con-

sentono di prelevare, in prossimità delle condotte gas, un campione di aria. Tale campione viene poi fatto convergere all'interno di un analizzatore che – per mezzo di un particolare laser – riesce a rilevare eventuali particelle di metano, e quindi un'eventuale dispersione, fornendo anche le coordinate Gps dell'eventuale perdita. A questo punto i tecnici di Acegas Aps Amga, grazie al dati forniti dall'analizzatore, sono in grado di individuare il punto esatto della dispersione e ripararla nel più breve tempo possibile.

UDINE/2

Festival dedicato alla mente

del festival ideato a Udine dal trainer Guido Tonizzo. Si tratta di un calendario di eventi a base di brevi conferenze su diversi aspetti riguardanti la mente umana e le potenzialità delle persone. Il tutto è arricchito da raffinata musica dal vivo. Il primo evento, che si svolgerà presso la libreria Friuli il 2 settembre alle 18, vedrà l'intervento, oltre che di Tonizzo, anche degli esperti Filadelfo La Ferla e Silla Stel, con lo spazio musicale curato dagli Invisible Wave in acustico.

Pronti a ripartire

LESTIZZA. L'Afds tiene il suo 68° Congresso provinciale per lasciarsi alle spalle gli effetti della pandemia e consolidare le innovazioni intervenute nell'ultimo anno

ipartenza e rinnovamento: sono queste le parole chiave che saranno sviluppate nel Congresso provinciale dell'Associazione friulana donatori sangue, che si tiene domenica 29 agosto a Lestizza. Seppur in forma ridotta per numero di partecipanti a causa delle restrizioni ancora imposte dalla pandemia, l'importante appuntamento servirà non solo a rendere il giusto merito ai volontari che si sono spesi di più nel dono, ma anche a dare la spinta per una fase di ripartenza e di innovazione del settore dopo oltre un anno di profondi cambiamenti sociali.

"La pandemia ha profondamente mutato le abitudini anche nella donazione del sangue - spiega il presidente dell'Afds Roberto Flora, recentemente confermato dall'assemblea per il prossimo quadriennio – basti pensare come le restrizioni previste contro la diffusione del virus abbiamo imposto ai volontari l'obbligo di prenotazione per il prelievo, oppure all'utilizzo sempre più ampio delle tecnologie digitali nei rapporti con le strutture sanitarie e con la stessa nostra associazione. Anche nel dono del sangue la pandemia ha accelerato dinamiche che già si intravvedevano prima e su cui, in maniera lungimirante, l'Afds aveva per tempo investito".

Altro ostacolo cruciale, che si spera superato, è stata la sospensione delle lezioni scolastiche in presenza.

"Ci auguriamo tutti quanti un anno scolastico di maggiore normalità e continuità – aggiunge Flora – perché questo ci consentirà di riprendere l'attività di promozione e coinvolgimento dei giovani".

E proprio in Friuli quest'anno ha festeggiato il mezzo secolo la sezione studentesca più antica d'Italia, quella del Zanon-Deganutti.

Il congresso (che sarà trasmesso in diretta da Telefriuli) prevede una mesAndrea Bruno Mazzocato e, a seguire, oltre agli interventi dei rappresentanti delle istituzioni, la consegna della massima benemerenza della Goccia d'Oro a 74 donatori che hanno raggiunto 100 donazioni per i maschi e 80 per le femmine. Quest'anno sono in totale 2.258 i benemeriti dell'Afds, ma proprio per le misure anti-Covid i riconoscimenti a tutti gli altri saranno consegnati direttamente dalle sezioni di appartenenza.

"Desidero ringraziare con particolare stima, oltre all'amministrazione comunale che ha confermato il proprio sostegno nonostante la perdurante pandemia – conclude Flora - soprattutto le nostre quattro sezioni ospitanti sia perché hanno dimostrato che lavorando assieme si possono ottenere importanti risultati, sia perché essendo tutte guidate da giovani danno fiducia per il futuro dell'associazione".



Il rinnovato consiglio direttivo Afds guidato da Roberto Flora

Costruiamo ponti fra gli uomini e fra i popoli







Folklore in città

Sabate 26 agosto

Esibizione di:
Salley Gardens
Duo arpa celtica e wooden flute
Esibizioni congiunte gruppi
folkoristici locali
Gorizia, Lucinico, Capriva
Sbandieratori San Gemini





Domenica 29 agesto

Banda Goriški Pihalni Orkester Nova Gorica Sbandieratori di San Gemini Duo canoro Assoc. Cult. provenienti ex URSS

www.etnosgorizia.it

la caso di maltempo la manifestazione potra sub re delle variazioni che verranno comunicate tramite i nostri canali sociali



















PRODUZIONE INSTALLAZIONE LATTONERIA

MARIO MUCCI s.r.l.

Via A. Gregoric, 20/2 • 34170 GORIZIA • Tel. 0481/21828 • Fax 0481/524657 info@muccilattonerie.com • www.mussilattoniere.com



A scuola nuove aule 'aumentate'

ove laboratori digitali per ripartire dopo la pandemia. Grazie al progetto "#ScuoLab", sostenuto dalla Fondazione Friuli, l'Isis Paschini-Linussio di Tolmezzo ha dotato alcune aule di nuove attrezzature informatiche per integrare e rendere più creativa la didattica in classe. In linea di continuità con la tensione innovativa avviata da alcuni anni dall'istituto, il progetto ha permesso di realizzare nove Aule aumentate, veri e propri laboratori digitali forniti di diversi dispositivi integrati fra di loro e aggiunti alla tradizionale lavagna di ardesia: computer portatile, maxi-schermo mobile da 65 pollici, tavoletta grafica,

sistemi Byod (Bring Your Own Device). In questo modo gli ambienti didattici si configurano come luoghi flessibili e adattabili a diverse metodologie didattiche per un arricchimento del quotidiano lavoro in classe. Le nuove attrezzature, che si uniscono ad altre strumentazioni acquisite dall'istituto negli ultimi anni, intendono rispondere alle concrete esigenze di studenti e Insegnanti, orientati verso una didattica che integra la lezione tradizionale con le possibilità offerte dal digitale (navigazione in Internet, condivisione di materiali, utilizzo di applicazioni dedicate, fruizione di contenuti multimediali).



COMEGLIANS

Rifugio Chiadinas isolato da Tualis



na frana in comune di Comeglians lungo la viabilità che porta da Tualis al rifugio Chiadinas alle pendici del monte Crostis. La località si raggiunge ora solo attraverso la panoramica delle vette che sale da Ravascletto, anche se manto stradale da quel versante è sterrato e privo di manutenzione da diverso tempo.

MOGGIO UDINESE - PONTEBBA

Dopo tre anni l'orso è tornato

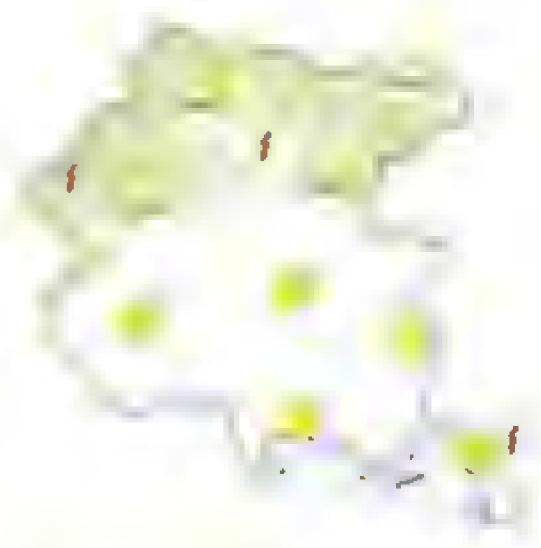
lcune impronte di orso sono state rinvenute tra Moggio Udinese e Pontebba, in questi giorni, dai cacciatori della locale riserva, che lo hanno anche ripreso con le fototrappole. Attestano la presenza dell'animale dopo tre anni di assenza in quest'area montana dell'Alto Friuli. A giudicare dalla profondità e dalla grandezza delle impronte, si tratta di un esemplare che supera il quintale di peso. Fino a qualche anno fa nella stessa zona era stata accertata la presenza di tre orsi, poi per diverso tempo nulla fino a ora. (p.t.)

ARPA FVG METEO









DOMENICA 29 agosto

Territorio

l corsi sono ideati assieme alle aziende del territorio e il 95% dei diplomati trova lavoro entro sei mesi

PORDENONE. Avviati i percorsi di formazione per la digitalizzazione delle imprese ad Amaro e per i processi produttivi del mobile nel capoluogo e a Brugnera e per la manifattura a San Vito al Tagliamento

on tre nuovi corsi, l'Its Alto Adriatico di Pordenone raddoppia la propria offerta formativa, Infatti, accanto ai già attivi percorsi per tecnico superiore cloud developer, developer Industry 4.0 e cybersecurity specialist, sì aggiungono ora quelli per la digitalizzazione delle imprese con sede ad Amaro, per la digitalizzazione dei processi produttivi del mobile a Pordenone e Brugnera e per l'automazione e quello della manifattura per i sistemi meccatronici-tecnologo con sede a



Studente in un laboratorio mobiliero

San Vito al Tagliamento.

l corsi sono ideati con il coinvolgimento diretto delle aziende del territorio, pronte ad assumere queste figure professionali. Tant'è che il 95% degli iscritti trova lavoro nei primi sei mesi successivi al diploma. La durata dei corsi è pari a 2 anni per un totale di 2mila ore formative di cui almeno il 30% in stage, frequentabili anche da remoto. Al termine sarà rilasciato il diploma di Tecnico Superiore, titolo riconosciuto dallo Stato italiano e valido per l'accesso ai pubblici concorsi, che rappresenta anche una qualifica europea equivalente al 5° livello Eqf (Diploma Supplement). I corsi sono economicamente accessibili poiché co-finanziati da pubblico-privato, Annualmente Its Alto Adriatico richiede agli studenti un contributo di 300 euro (inferiore al costo giornaliero di un caffè), a fronte di un'alta formazione di eccellenza che garantisce lavoro qualificato.

Le selezioni ordinarie ai cinque corsi Ict e Industry 4.0 sono in programma il 1° settembre; a seguire, in caso di posti liberi, via alle selezioni integrative previste il 22 settembre. Per il corso manifattura, invece, le selezioni ordinarie si terranno il 28 settembre con iscrizioni entro il 26 settembre. Successivamente, in caso di posti liberi, si svolgeranno le selezioni integrative previste il 20 ottobre.



A bordo di un tradizionale 'topo', un equipaggio in costume del '500, navigherà a remi e a vela

In barca fino a Venezia

PORDENONE/2. Rievocazione storica lungo l'idrovia che collega Caorle per ricordare Giuseppe Rosaccio, ma anche per spingere sul turismo fluviale.



ievocazione storica sulla rotta che Giuseppe Rosaccio - viaggiatore, cosmografo e cartografo pordenonese morto esattamente quattro secoli fa - tracciò nel 1598 tra Venezia e Costantinopoli. Al tempo Portus Naonis (Pordenone) era già importante emporio commerciale ed era terminale dell'idrovia che attraverso il Noncello, la Meduna e la Livenza collegava Caorle e quindi Venezia. Ideatori dell'iniziativa, dal titolo "Navigando nella Storia", sono Piergiorgio Grizzo, giornalista e divulgatore storico, e Francesco Vallerani, docente all'Università Ca' Foscari, dove tiene un corso di laurea in Storia dei viaggi e delle esplorazioni. Il prossimo primo settembre una imbarcazione storica, un bellissimo 'topo' chioggiotto a due alberi, partirà dalle Fondamenta dei Mori, nel sestiere di Canareggio, a Venezia, proprio di fronte alla casa di Jacopo Robusti in arte Tintoretto e, con un equipaggio in costume cinquecentesco, arriverà a remi e a vela a Pordenone attraverso le antiche vie d'acqua della Serenissima. La prima tappa del viaggio sarà proprio Caorle, per poi proseguire risalendo i fiumi. Il 3 settembre inizierà il viaggio di ritorno da Pordenone, destinazione il mercato di Rialto a Venezia, antico approdo delle barche friulane,

sempre passando per Caorle. L'iniziativa, sostenuta dal Comune di Pordenone e dalla nostra Regione, vuole ricordare appunto l'importante figura storica di Giuseppe Rosaccio.

"Lo scopo di questo viaggio – spiega Grizzo - è quello di riportare alla luce i legami e la contiguità geografica, culturale e storica tra Pordenone e Venezia e di rilanciare la conoscenza dell'antica idrovia Noncello, Meduna e Livenza, anche in chiave turistica".





stetica e benese

Kilmenare in farma can l'amenenergevira Niemte di miù nuturale



TRATTAMENTO DI DISINTOSSICAZIONE GENERALE DEL CORPO

TRATTAMENTO INTENSIVO VISO **REJUVENATING DI OMEOENERGETICA®**



TRATTAMENTO DI OMEOENERGETICA® CONTRO GLI INESTETISMI DELLA CELLULITE





TRATTAMENTO RIVITALIZZANTE ED ENERGIZZANTE DI OMEOENERGETICA®

Via Caneva 57 - Gemona del Friuli - t. 0432 982628 - www.estebenesserestetica.com Segui tutte le novità sulla nostra pagina Facebook 🕡











ABBIAMO **AMPLIATO** IL NEGOZIO E TRIPLICATO L'ESPOSIZIONE DI OCCHIALI





Il rischio cardio-metabolico si calcola misurando la circonferenza addominale assieme a pressione arteriosa e analisi del sangue





Rubrica a cura del Direttore della clinica Tirelli Medical Group di Pordenone

Umberto Tirelli

Obesità e Coronavirus

opo un lungo periodo di forzata restrizione casalinga a causa della pandemia, nel quale abbiamo senza dubbio ecceduto con il cibo, ci ritroviamo ad affrontare il problema dell'obesità, malattia cronica la cui prevalenza ha raggiunto non solo a livello mondiale, ma anche in Italia dati allarmanti. Ciò che preoccupa di più è, in particolare, l'obesità infantile. Si stima, infatti, che in Italia le persone adulte obese siano oltre 5 milioni e circa 800 mila i bambini.

L'obesità rappresenta un

importante problema in sanità anche perché aumenta il rischio di numerose patologie (insulino-resistenza, alterata glicemia a digiuno, diabete tipo2, dislipidemie, ipertensione arteriosa e patologie cardiovascolari), che vanno anche sotto il nome di sindrome metabolica quando presenti insieme e associate a una circonferenza addominale maggiore di 102 centimetri nell'uomo e 88 nella donna. Inoltre, aumenta anche il rischio di steatosi epatica, di sindrome delle apnee ostruttive notturne e alcune forme di cancro (in particolare al colon-retto e alla mammella).

Per molti anni il tessuto adiposo è stato considerato un organo inerte, ma diversi studi lo hanno riconosciuto come un complesso endocrino, in grado di secernere numerose molecole ormonaDIVERSI STUDI indicano che chi soffre di questa patologia ha maggiori possibilità di sviluppare forme di Covid severe



li, denominate adipocitochine, che hanno varie azioni a livello locale sul tessuto adiposo stesso, ma anche su diversi organi e tessuti.

Oltre a essere coinvolte nella regolazione dell'omeostasi energetica e nella regolazione del metabolismo glucidico e lipidico, possiedono anche importanti effetti pro e antiinfiammatori.

L'obesità viene quindi considerata una patologia multifattoriale che vede chiamati in causa fattori metabolici, genetici, ambientali, psicologici e nutrizionali. Anche se la sua fisiopatologia non è ancora completamente chiarita, è necessario avere chiari alcuni dei meccanismi per cui s'instaura e il percorso attraverso il quale può essere controllata se non guarita. Gli elementi

più consolidati oggi a disposizione riguardano l'importanza del grasso viscerale, la sua relazione con l'insulinoresistenza e le altre manifestazioni della sindrome metabolica, e il significato dello stress metabolico e infiammatorio che ne deriva. Il tessuto adiposo, in particolare il grasso viscerale, assume quindi una posizione centrale. Perché sottolineiamo l'importanza del grasso viscerale? Si è visto che gli effetti dannosi dell'obesità sono strettamente correlati anche alla distribuzione del grasso corporeo.

Non esiste un unico tipo di obesità ma si possono distinguere un'obesità "gluteofemorale" anche detta periferica o ginoide, in cui l'eccesso di grasso è prevalentemente

localizzato alla regione glutea, alla radice delle cosce e in misura minore alle braccia, e una obesità "addominale" detta anche centrale o androide, nella quale il grasso si localizza preferibilmente al tronco. E' possibile distinguere l'obesità centrale da quella periferica con l'esame obiettivo del paziente e in particolare con la misurazione della circonferenza addominale o calcolando il rapporto tra circonferenza vita-fianchi (WHR). Questi due parametri, insieme ad alterazioni di alcuni parametri ematici (glicemia, trigliceridi, colesterolo) e della pressione arteriosa, ci permettono di valutare il rischio cardio-metabolico del paziente.

Per restare in tema di obesità e del suo effetto pro-infiammatorio, in questo periodo storico colpito dalla pandemia da Coronavirus, sono emersi dati interessanti osservati in alcuni ospedali americani e pubblicati su *The Lancet*, che hanno evidenziato come l'obesità può rappresentare un fattore di rischio che sposta la forma severa della malattia da Covid-19 in età più giovane.

Quando la pandemia è iniziata negli Stati Uniti, la popolazione che accedeva alle terapie intensive era analoga a quella degli altri Paesi, cioè le persone più colpite erano rappresentate soprattutto dagli anziani e, di conseguenza, c'è stata una certa resistenza al distanziamento sociale da parte dei più giovani.

per cambiare sono una dieta adeguata e l'introduzione dell'attività fisica di tipo aerobico per almeno mezzora al giorno

Quando la pandemia ha colpito il Johns Hopkins Hospital alla fine di marzo, hanno iniziato a essere ricoverati anche pazienti più giovani, molti dei quali erano anche obesi. Un sondaggio effettuato nelle terapie intensive di altri ospedali in tutto il Paese ha prodotto risultati simili, per cui è emerso che l'obesità potrebbe rappresentare un fattore di rischio sottovalutato per Covid-19.

L'aumentato rischio di malattia da Covid-19 potrebbe essere, quindi, legato al fatto che l'obesità agisce negativamente perché limita la ventilazione polmonare riducendo la capacità di escursione del diaframma, ha azione pro-infiammatoria, altera le risposte immunitarie all'infezione virale e favorisce il diabete e lo stress ossidativo che agiscono negativamente sulla funzione cardiovascolare.



A questo punto, allora, quello che possiamo fare per ridurre tutti i rischi connessi all'obesità è intervenire attivamente con diversi approcci terapeutici che vedono in prima linea la modificazione dello stile di vita e, solo in casi selezionati, il ricorso alla terapia farmacologica ed eventualmente alla chirurgia bariatrica, o chirurgia dell'obesità, mirata ai pazienti con obesità grave che non riescono a ottenere miglioramenti dagli altri trattamenti e che necessitano di una visita chirurgica specialistica e un approccio multidisciplinare.

Quindi in primis è importante la scelta di un approccio

dieto-terapico adeguato, che porti alla riduzione del peso progressiva e non drastica, tipica delle diete fortemente ipocaloriche, per evitare di riprendere con gli interessi i chili di troppo a discapito soprattutto della massa muscolare, rivolgendovi ad esperti nel settore della nutrizione, di cui ci occupiamo alla Tirelli Medical Group, e l'introduzione dell'attività fisica di tipo aerobico per almeno 30-45 minuti al giorno. Queste due modificazioni dello stile di vita, che impongono buona volontà e un po' di tempo da dedicare a sé stessi per migliorare la propria salute, hanno importanti effetti positivi su tutti i fattori di rischio cardio-metabolico.

www.umbertotirelli.it



in via Francesco di Manzano 15. Info: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com



Family salule



Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

Paola Ermacora*

Non trascuriamo i nei

l melanoma è un tumore che deriva dalla trasformazione maligna dei melanociti, le cellule che determinano il colore della pelle. Può insorgere su cute sana o dalla modificazione di un neo, in rari casi nelle mucose o nella regione oculare. La sua incidenza è raddoppiata negli ultimi dieci anni; l'età più a rischio è compresa tra 25 e 50 anni. Cautela nell'esposizione solare e diagnosi precoce hanno dimostrato che la guarigione è possibile.

I fattori di rischio sono familiarità, elevato numero di nei, fototipo 1 e 2 (pelle chiara, capelli biondi o rossi, efelidi), precedenti scottature al sole ed esposizione a raggi UV artificiali (lampade abbronzanti). Modificazioni di forma, bordi, colore, dimensione di un neo impongono una valutazione specialistica; sospetti sono pure il prurito e il sanguinamento, l'ulcerazione e l'eritema.

Di norma, dopo l'asportazione del tumore primitivo si esegue un intervento di ampliamento attorno alla cicatrice e, in melanomi di maggiore spessore, di ricerca mediante linfoscintigrafia del linfonodo sentinella, il primo linfonodo che drena la linfa dal melanoma. In caso di positività si può optare per una terapia 'adiuvante' per ridurre il rischio di recidiva.

L'elettro-chemioterapia è un trattamento locale che si riserva in casi particolari e consiste nella somministrazione di basse dosi di chemioterapia e nella contestuale

applicazione di un campo elettrico sulle lesioni cutanee, per favorire la penetrazione a livello cellulare. Il trattamento del melanoma in fase avanzata/non operabile è radicalmente cambiato negli ultimi anni, grazie alla terapia a bersaglio molecolare e all'immunoterapia. La chemioterapia rimane un'opzione se ci sono controindicazioni all'impiego dei nuovi farmaci o se questi non hanno funzionato. Le terapie a bersaglio molecolare sono mirate e agiscono con l'inibizione o la stimolazione di specifici target; in circa la metà dei casi si riscontrano mutazioni a carico del gene Braf. Lo scopo dei nuovi farmaci immunoterapici è quello di attivare il sistema immunitario del paziente nel riconoscimento delle cellule alterate; questi anticorpi monoclonali inibiscono i meccanismi che il tumore attiva, con risposte anche molto durature, consentendo un aumento significativo della sopravvivenza.

> *Dirigente Medico Dipartimento di Oncologia di Udine e coordinatrice Aiom Fvg



Soc. Coop. Sociale a r.l. - O.n.l.u.s.

PAGNACCO (UD) tel/0432.410200 | tax 0432,402575

nto@dinsiuneman.org

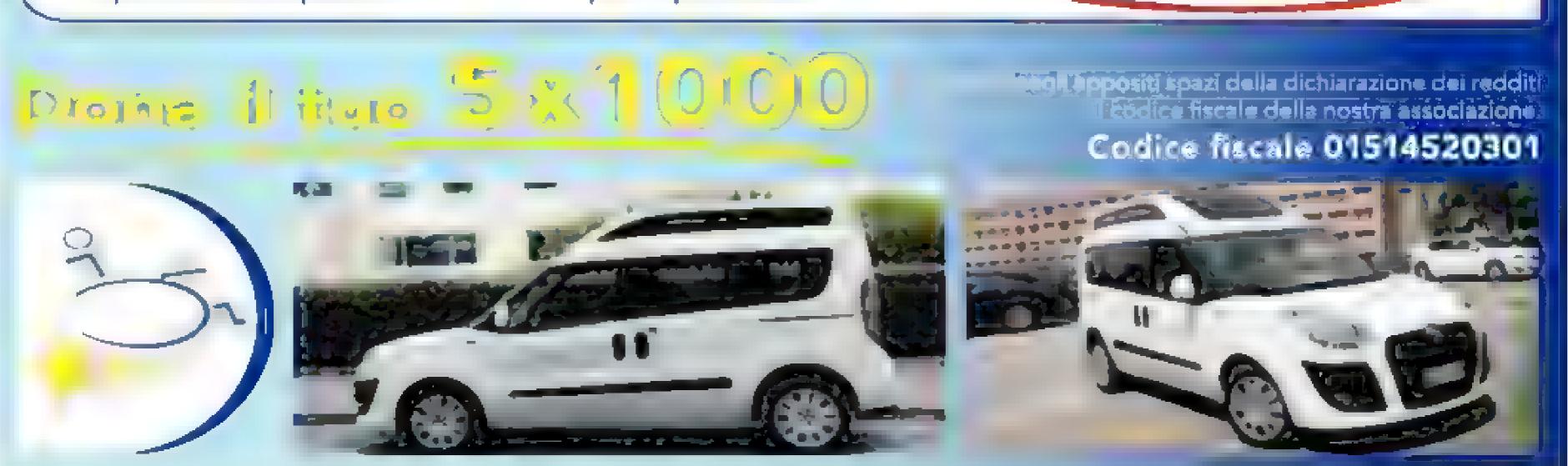
www.dinsiuneman.org

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

Siamo specializzati
nel trasporto di invalidi
e diversamente abili
con automezzi specifici
e personale competente

Con le nostre
attrezzature
scale e barriere
architettoniche non sono
più un problema!

Vuoi guidare uno dei nostri veicoli attrezzati? Lo puoi noleggiare!



Family multe

Green Pass, contagi, quarantene e regole che cambiano velocemente rischiano di rovinare un periodo di meritato relax



il presidente Roberto Calvani



Rubrica realizzata in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Fyg

Vacanze senza stress



GLI PSICOLOGI scendono in campo anche d'estate per un supporto a distanza

Irene Giurovich

acanze? Addio stress... O almeno per molti questo è l'auspicio per un'estate da trascorrere lontano da pensieri negativi e turbamenti da pandemia. La realtà, però, costellata da contagi, quarantene, isolamenti, regole che cambiano velocemente, come i protocolli, non consente sempre di poter trascorrere un periodo del tutto sereno.

Per questo, per tendere una mano anche da lontano, l'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia assicura che molti professionisti sono raggiungibili in piena estate, anche nei momenti tipici di 'disconnessione', per proseguire eventuali colloqui iniziati e per attivarsi in caso di bisogno per coloro che dovessero trovarsi ad affrontare

isolamenti, quarantene fuori dall'Italia, ansie Covid-correlate.

"La Psicologia non va in vacanza, ma segue in vacanza i cittadini che dovessero avere necessità di un aiuto competente e professionale sia per reagire a eventuali situazioni di quarantene, in patria o fuori dal territorio nazionale, sia per accompagnare coloro che dovessero sentirsi preda di paure, incertezze, timori personali e collettivi, collegati all'emergenza che, comunque, anche quest'estate stiamo vivendo", dichiara il Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Fvg Roberto Calvani.

Nessuna chiusura per ferie, dunque.
La modalità telematica, che tanto ha
aiutato i friulani durante i lockdown
e nei periodi di restrizioni forzate, ha
mostrato i suoi frutti anche come opzione da affiancare ai colloqui tradizionali. La risorsa 'a distanza', non essendo
vincolata a logiche dettate dalla stagionalità o dalla destinazione, consente

alle figure professionali di garantire la loro presenza sempre, virtualmente, anche in vacanze, anche nel mese agostano.

C'è anche chi, dopo vari mesi di zone colorate e restrizioni più o meno pesanti, non riesce a staccare la spina, in preda, appunto, alle paure, all'ansia da contagio e per tutto quello che d'imprevedibile potrebbe capitare nel breve termine. Ci si allontana, certo dal proprio contesto durante la vacanza, ma non si può facilmente far finta che la pandemia sia passata, quindi lo spettro emergenziale per qualcuno diventa un ostacolo al godimento effettivo del periodo di ferie.

La Psicologia online riesce a smorzare questa 'castrazione' mentale, anche da lontano, grazie alle videochiamate, alle piattaforme online per i video-consulti e i video-colloqui, facendo sì che la vacanza possa essere effettivamente tale, turbata il meno possibile dai terrorismi mediatici che rischiano di inquinare i momenti di pausa e di sana distrazione dalla routine.

"Anche in vacanza può essere fondamentale - sottolinea il Presidente Calvani – l'aiuto psicologico da intendersi come processo in cui si esplicita la cura di sé, un momento rivolto alla propria salute mentale, al proprio benessere psicofisico, in modo da ritagliarsi spazi per ritrovarsi e concentrarsi sul qui e ora". Obiettivo della Psicologia online, al pari di quella in presenza che resta il Gold Standard dei trattamenti, è la promozione della salute, imperativo categorico dell'Ordine degli Psicologi che dimostra di non abbandonare i cittadini neppure sotto l'ombrellone o in montagna, accompagnandoli in un percorso di consapevolezza e di alleviamento delle troppe paure che ci affliggono e rischiano di destabilizzarci.

STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO Dr. Valvassori Mauro e Dr. Paiero Filippo



in Santa Maria la Longa
(Udine)
da oltre 30 anni
specialista in riab litazioni
protesiche su impianti,
conservativa,
ortodonzia con
particolare attenzione
ai piccoli pazienti,
presenza di due igienist
dentali con estrema
attenzione alla salute
della igiene orale,
protesi fissa e mobile.

SANTA MARIA LA LONGA (UD) Via Roma 8 - Tel. 0432.995010

lavorazione marmo e granito

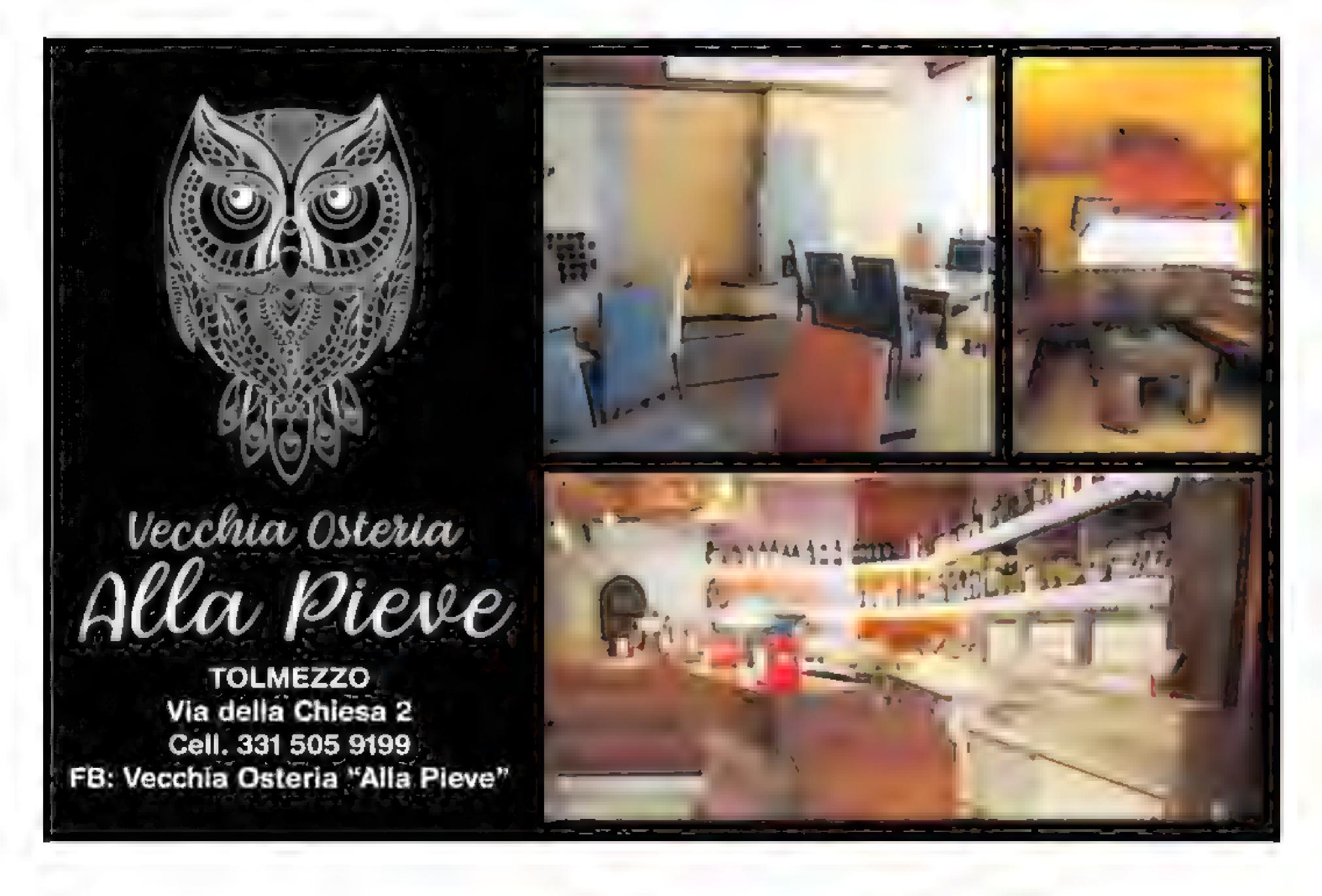


V.le XX Settembre, 13 - 33050 Terzo di Aquileia (Ud)
Tel. 0431.30054 Fax 0431.370689 - E-mail: vrechmariosnc@libero.it





Piazza Venezia 8 - Palmanova (UD) | Telefono: 0432.920275 Email: info@cicli4r.it | www.cicli4r.it



Family Lutte

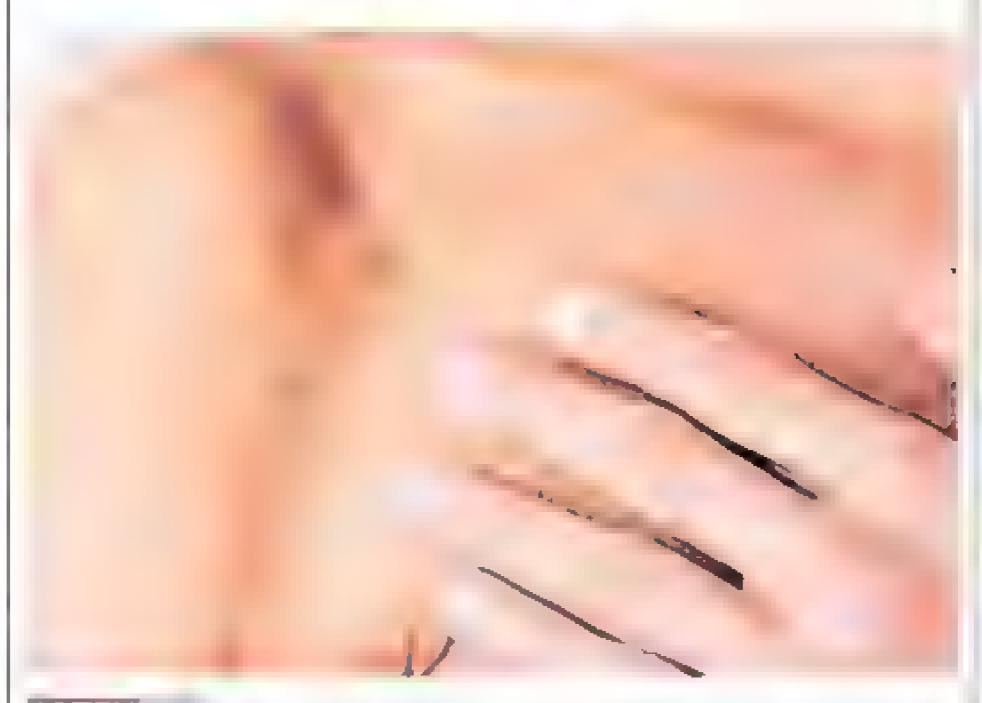
professioniste friulane, la psicologa Marianna Pertoldi e la tatuatrice Barbara Concina, hanno dato vita a un progetto innovativo per aiutare chi vive male i segni del proprio corpo

segni del corpo parlano, agli altri e a noi stessi. Mettono in evidenza emozioni, ricordi e identità. Sono un elemento di appartenenza, ma possono anche essere causa di discriminazione e malessere interiore. I segni del corpo sono molti: quelli morfologici che ci sono connaturati (caratteri fisici), quelli accidentali, come ferite o mutilazioni, o quelli volontari come tatuaggi, ma anche auto-ferite.

La percezione del segni del corpo varia nel tempo e può andare dall'accettazione entusiastica al rifiuto totale, passando attraverso l'indifferenza e il disagio. Causando comunque traumi psicologici che rischiano di essere devastanti in una persona. Una situazione che due professioniste friulane, la psicologa Marianna Pertoldi e la tatuatrice Barbara Concina, hanno studiato approfonditamente e tradotto concretamente in un progetto innovativo e di grande rilevanza sociale denominato 'Dalla pelle al cuore', che ha come sede Basiliano.

"Si tratta di consulenze
personalizzate per chi ha
sul corpo dei segni che gli
creano disagio, dalle cicatrici
alle macchie, dalle scottature
ai tatuaggi e che va oltre al
trattamento chirurgico-este-

Dalla pelle al cuore





concina e Pertoldi - saranno considerati sotto l'aspetto fisico, artistico, ma anche psicologico, in incontri a tre finalizzati alla scelta del trattamento più appropriato per quel tipo di segno, considerando anche il suo valore emotivo nel percorso specifico della persona".

"Alcuni segni non ci appartengono più, perché fanno parte di ciò che eravamo e non siamo più, ma possono anche dare un senso al nostro passato, definendo cosa siamo stati o da dove siamo partiti, mentre altri non ci appartengono ancora, sono la nostra potenzialità, quello che vogliamo diventare, e definiscono il nostro cambiamento di prospettiva, il nostro progetto su noi stessi".

"Certe persone vivono i loro segni con l'orgoglio della ripartenza, della rinascita, di un'evoluzione voluta o accettata come opportunità, altre, invece, li vivono con paura o vergogna, con una sofferenza che, a volte, diventa addirittura invalidante, compromettendo anche aree importanti della vita. A seconda, quindi, della storia del segno e dell'emozione che questo suscita, si andrà a decidere se nasconderlo, integrarlo o valorizzarlo".

"La nostra consulenza aiuterà non solo a definire il progetto artistico, ma anche a dare inizio alla fondamentale consapevolezza di sé e all'elaborazione dei significati profondi legati alla scelta del nascondere, integrare o valorizzare.

Partendo dalla possibilità di autodeterminarci su qualcosa su cui prima non abbiamo potuto agire (e che anzi spesso è stato subito), inneschiamo un cambiamento psicologico in cui lavoriamo non solo sul corpo, ma anche sulla nostra psiche. La decisione di intervenire sul segno con un tatuaggio di questo tipo dà un significato e un valore emotivo altrettanto importante rispetto al segno in sé. Nella società dell'apparire, del mettersi in mostra, ma anche del voler star bene con il proprio corpo, il progetto s'inserisce con grandi prospettive di successo, che significa star bene con se stessi", concludono Concina e Pertoldi.

Per informazioni www.psicologiastudiopertoldi.it

azzurra costruzioni

di Tollon Lorenzo & C. s.n.c

PERTEGADA DI LATISANA (UD)

Via D. Picotti, 37

Tel. 0431 558137 - Fox 0431 558733

Cell. 335 275590

azzurracostruzioni87@gmail.com

Sapor S.AL Sapor





Settembre latisanese: enogastronomia, spettacolo e molto altro ancora...



uale miglior modo di salutare l'estate che sta finendo con un'occasione di festa come Settembre Latisanese? Quest'anno in data diversa, dal 16 al 19 di settembre potrete trovare a Latisana una manifestazione unica, ricca di appuntamenti per grandi e piccini, per gli amanti del buon cibo e del buon vino e per chi si lascia affascinare dall'arte. Lungo le vie del centro storico di Latisana vi aspetta un vero e proprio viaggio nel gusto: i prodotti tipici della nostra regione e quelli della nostra Penisola si uniranno a quelli meno conosciuti provenienti dall'Europa e dal mondo intero. Tutte queste pietanze vi conquisteranno con i sapori della terra ed i profumi del mare. Settembre Latisanese è attenta anche a vegetariani e vegani, che potranno trovare gustosi piatti preparati apposta per loro.

...Ma non solo! Settembre Latisanese porta con sé anche musica e spettacolol Sapete che sul palco di Settembre Latisanese si sono esibiti artisti come Roy Paci, Anna Oxa, Vittorio Sgarbi, Morgan & Megahertz?! Siete curiosi di sapere chi sarà l'ospite di questa

edizione?!

Settembre Latisanese non è solo enogastronomia ma anche mostre d'arte, artigianato e intrattenimento per i più piccoli: saranno numerose le attività presenti in questi tre giornii Ai bambini verranno dedicati numerosi laboratori ed attività da svolgere con le proprie famiglie. Numerosi saranno anche gli appuntamenti culturali, come presentazioni di libri, visite guidate alle bellezze del territorio o conferenze su diverse tematiche.

Vi abbiamo incuriositi? Scoprite il pro-

gramma completo dell'evento!
L'evento è organizzato dall' Associazione Pro Latisana in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
Da cosa nasce il logo dell'evento?
Il logo racchiude, nello spazio di una lettera, alcuni elementi della città di Latisana ed altri della festa: nel corpo della S troviamo un richiamo al fiume Tagliamento, alla cupola del campanile del Duomo di Latisana nonché all'uva ed al vino, sia perché la festa si svolge in periodo di vendemmia, sia perché Latisana è madre della zona di produ-

zione D.O.C. Friuli Latisana.



L'incontro con il proprio amico a quattro zampe, nel rispetto delle norme di sicurezza, regalerà ai bimbi momenti di serenità

il nuovo progetto grazie al quale i piccoli pazienti potranno beneficiare della presenza dei loro animali da compagnia nel percorso di cura e degenza

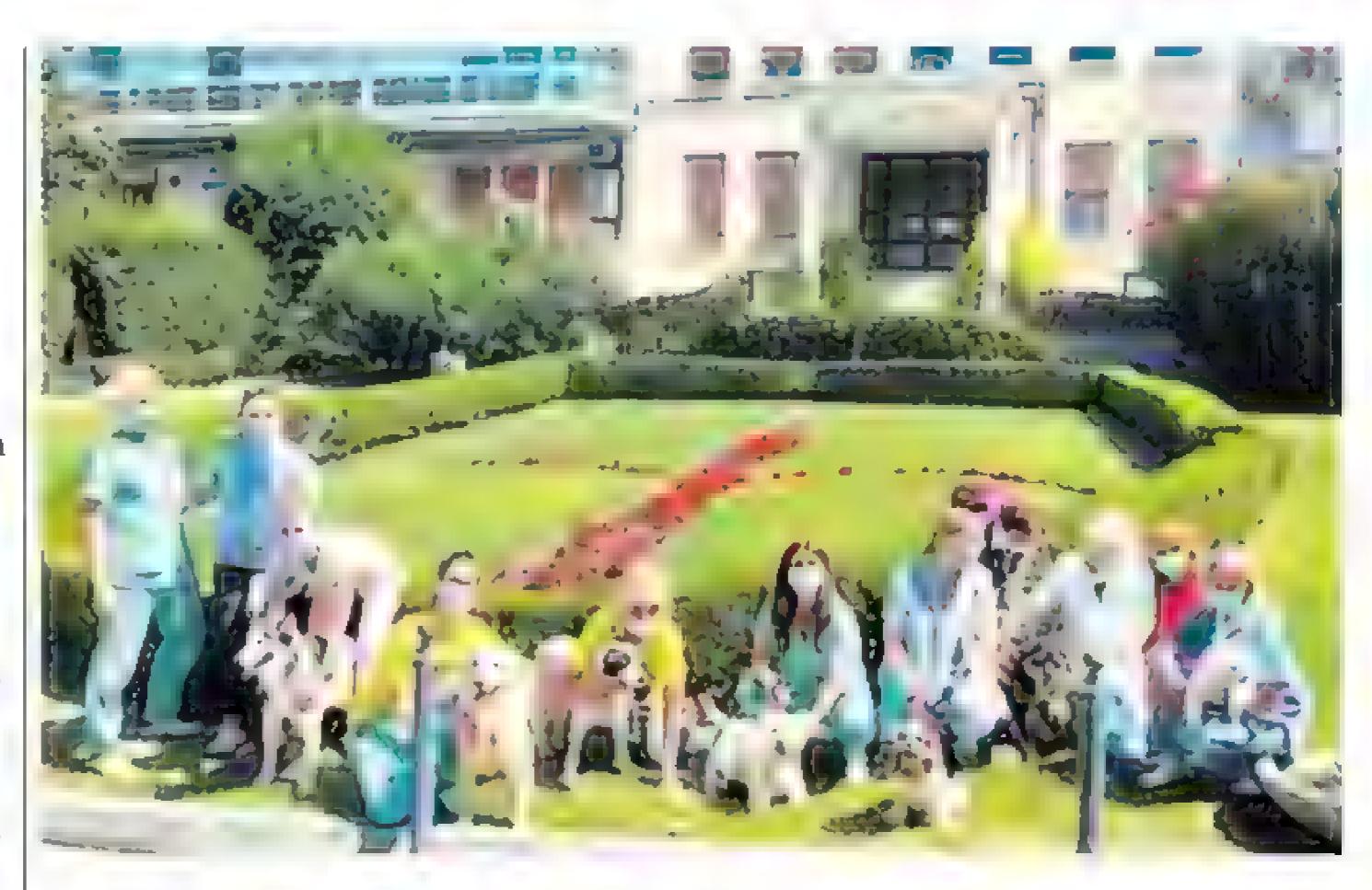
ortare gli animali da compagnia in visita ai pazienti ricoverati in ospedale può aiutare a rendere meno faticosi e distanti dalla vita abituale i periodi di degenza, soprattutto quelli particolarmente lunghi. Partendo da questa constatazione, i Laboratori delle Professioni sanitarie dell'Irccs Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste hanno sviluppato il progetto 'Pet Visiting - Un amico a quattro zampe' che, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, consentirà ai familiari dei ricoverati di portare gli animali da compagnia in visita ai pazienti.

"Per rendere il nostro Istituto

ancora migliore lavoriamo anche per cercare di far sì che l'assistenza durante il ricovero ospedaliero riesca a colmare il più possibile la distanza rispetto alla situazione della vita di ogni giorno". ricorda il direttore generale dell'Irccs, Stefano Dorbolò.

"E questo progetto va proprio nella direzione di voler positivizzare l'esperienza della degenza pensando anche di contribuire in modo significativo al processo di guarigione dei nostri piccoli pazienti".

"Questo è un progetto nato dall'idea sviluppata nell'ambito di uno dei 12 Laboratori di cura delle Professioni sanitarie dell'Istituto. L'obiettivo è promuovere e



Al Burlo cani e gatti

realizzare progetti su tematiche ad alto impatto assistenziale trasversali e multi-professionali per valorizzare e migliorare percorsi di cura già attivi e svilupparne di nuovi.

Ringrazio pertanto ancora una volta tutto il personale delle professioni sanitarie dell'Istituto per il fondamentale contributo che quotidianamente assicura, con spirito di appartenenza, professionalità e senso del dovere

Questa è la dimostrazione che vogliamo andare nella direzione che consenta a questi professionisti di partecipare attivamente alle scelte e non essere meri attuatori", conclude Dorbolò.

"Promuovere, progettare e accompagnare la

realizzazione di questo innovativo e importante percorso per gli ospiti del Burlo, mi riempie di soddisfazione professionale e umana", ha detto la dottoressa Livia Bicego, direttore delle Professioni sanitarie del Burlo. "Adesso, se lo vorranno, i nostri piccoli pazienti potranno incontrare durante il periodo di ospitalità i loro compagni di vita e amici cani e/o gatti. E' una delle cure più

significative e ad alto impatto per il benessere, il recupero e la "risalita" dai momenti difficili. Ma l'emozione e la soddisfazione più forte è legata al pensiero della forza che l'incontro con l'amico cane e gatto stimolerà nelle persone che curiamo".

Per raccontare il progetto 'Pet Visiting' sono stati coinvolti i ragazzi dell'Istituto Tecnico Nautico-Galvani, che hanno realizzato un video per mostrare il percorso e le modalità pratiche di accoglienza dell'animale di affezione all'interno della struttura ospedaliera spiegando come, grazie a questo innovativo servizio, sia possibile migliorare la qualità della vita dei pazienti durante il periodo di degenza.

EURONEWS INFORMA









SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALI, FORMAZIONE Via Beorchia, 10 - Pasian di Prato (UD) - Tel. 0432 690950 Fax 0432 644014 - asg@asgsinergie.com - www.asgsinergie.rt

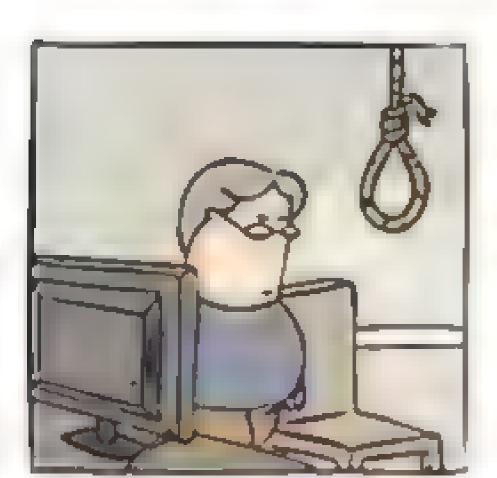




DUMMIES FOR DUMMIES

di Astutillo Smeriglia @@@@













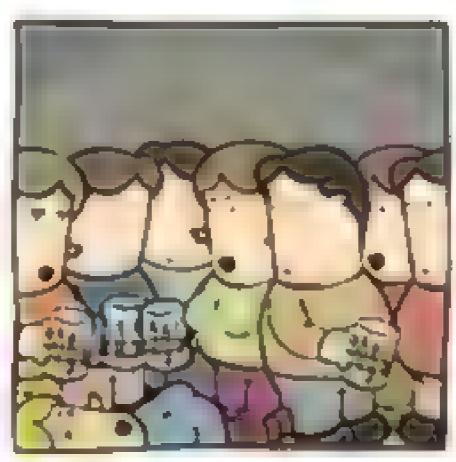






















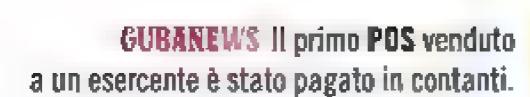




IL FRICO-Inserto mensile de IL FRIULI di satura e umorismo a cura di MATARAN-N. 7 - Venerdì 27 agosto 2021 d.C. (dopo Covid) Scoordinamento David Benvenuto e Marco Torius Hanno collaborato rinunciando alle loro vacanze Maurizio Boscarol, Gio Di Qual, G ovanni Gubane, Walter Leon., Alessio Rizzo, Ruzin, Luca Salvagno, Davide Siddi, Astutillo Smeriglia IL FRICO può diventare un pratico ventaglio contro il caldo o può essere usato come onginale cappellino di carta da muratore. Resta aggromato su IL FRICO di MATARAN su Facebook e Instagram. Se vuoi supportare MATARAN visita lo shop nel sito www.mataran.org. Supporta, suppo!



Il Frico ama gil alberi: questo numero è siampato su carta destinata ai Green Pass.

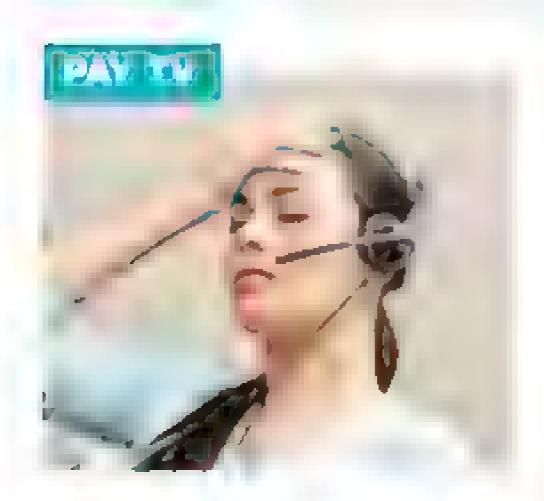


BREAKING FRIÛL

Nel sondaggio promosso da Fedriga, Fedriga si è espresso con il 77% a favore di Fedriga

Il governatore del FVG è il più apprezzato dallo stesso Massimiliano Fedriga

Serracchiani: «Durante il mio mandato avrei raggiunto il 100%»



«Tifo Udinese!»
il metodo rapido
per far capire ai call
center che non si
vogliono acquistare
abbonamenti Sky
o Dazn







"Vado a funghi" Anziana ritrovata ad Amsterdam



Il mese di luglio è andato perso

Estate troppo piovosa, saltano le esibizioni dei piromani friulani

CITTA DELLA POESIA

Mestroni respinge le accuse di fascismo: "Leggere un libro può cambiare la vita, consiglio Mein Kampf"

CRONACA REGIONALE



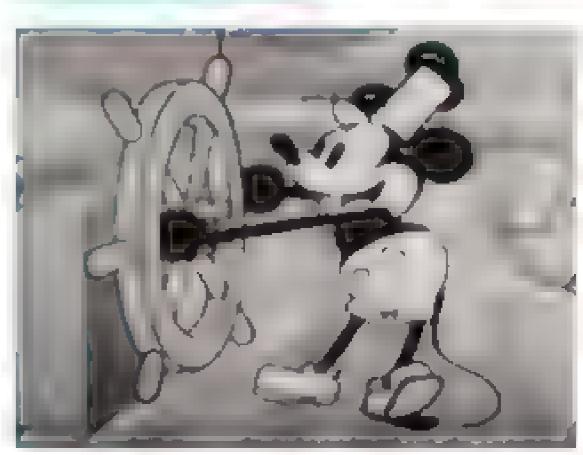
Biella città con più vecchi d'Italia, Trieste non ci sta e concede la cittadinanza a un triceratopo

UDINE



Piromane stanco dà fuoco a un materasso

PULLULAZIONE



Topi nei fiumi, Disney denuncia per plagio la Val d'Arzino



ULTIMA ORA

Friuli Doc in versione ridotta, Fontanini punta al miliardo di presenze



Una selezione di foto a tema vacanziero con alcuni dei ricordi più belli del nostro territorio

Album di famiglia

Un friulano fa un bagno a Trieste.

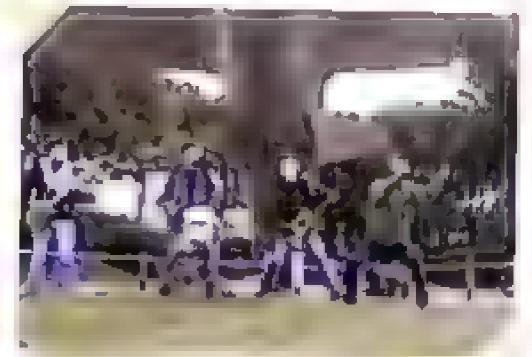






Grado, 2013: in campeggio con i soldi degli italiani.





2001: manifestazione No Global a Lignano.



1976: Sylvester Stallone punto al volto da una medusa durante un bagno a Banco d'Orio.

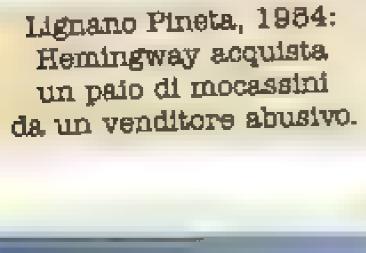




Udine, 1918. stand austriaco a Friuli Doc.



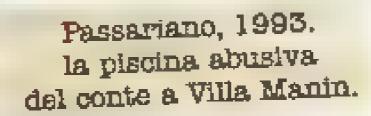
1946: un tuffo potentissimo all'Acquasplash.





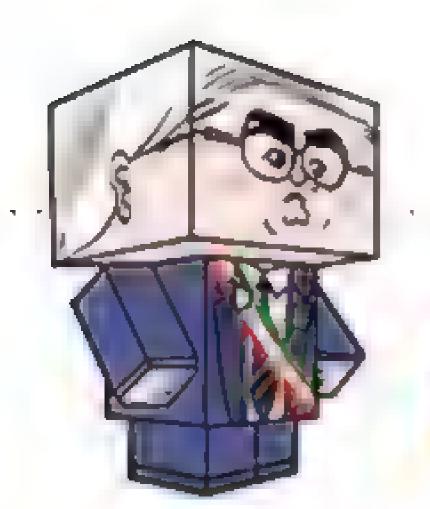


Lignano Sabbiadoro, 1999. i Backstreet Boys sbagliano l'indirizzo della cena in bianco.



Grado, 2021annuncio del Green Pass.





FRIULCRET



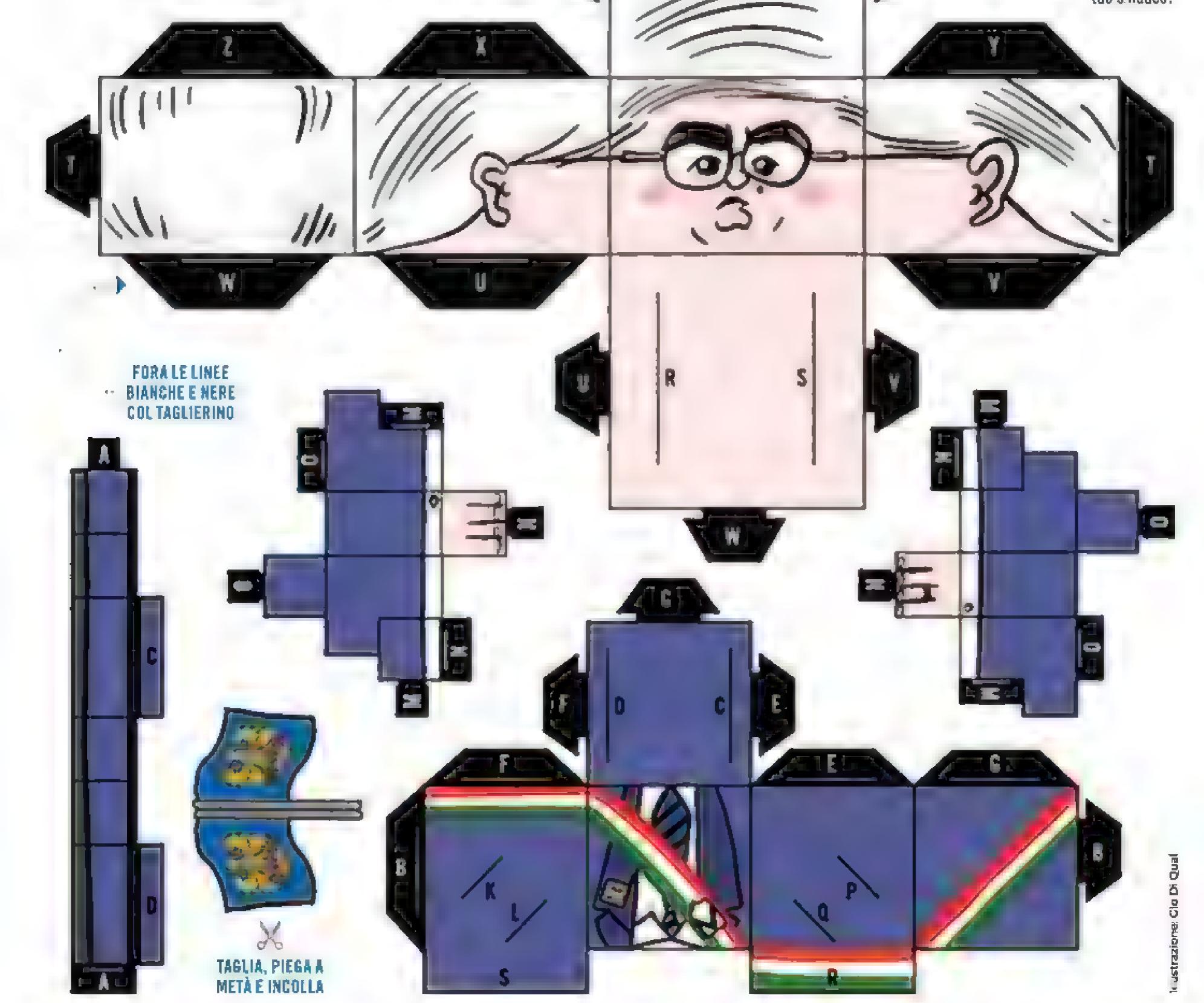
IL FRICO VI TIENE IMPEGNATE LA MANI!

Ogni mese, in regalo un modello in miniatura di un pupazzo da costruire e tenere in casa per farci quello che volete: riti voodoo, altarini devozionali, foto buffe col gatto o dirgliene quattro. In questo numero:

IL SINDIC DI UDIN

ISTRUZIONI

1. Incolla la pagina su un cartoncino (o fotocopiala se non vuoi sciupare la tua copia de il Frico). 2. Ritaglia il contorno delle cinque forme, 3. Con un taglierino fora le linee bianche nelle linguette e quelle nere nei rettangoli. 4. Incastra le linguette in corrispondenza de le lettere, 5. G oca con il tuo s ridaco!





AFGHANISTAN



LIBRI

CLASSIFICA DEI NUOVI CLASSICI PIÙ VENDUTI



Italo Svevo La convalescenza di Astrazeneca





Robert M. Pirsig Lo Zen e l'arte della manutenzione del monopattino elettrico Robert M. Pirage
Lo Zen e l'arte
della manutenzione
del monopattino
elettrico



3.

Alexandre Dumas I tre mujaheddin e Vent'anni dopo



4.

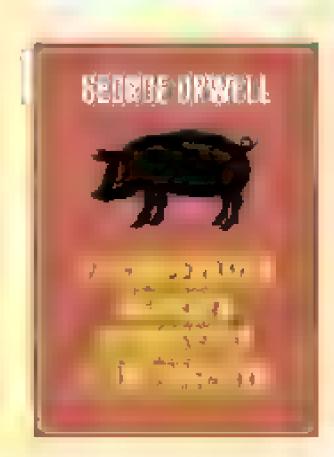
J.R.R. Tolkien La Signore degli Anelli (She/Har)







George Orwell
La cooperativa
agricola
autogestita
e antispecista







3.5021.

APPUNTAMENTI











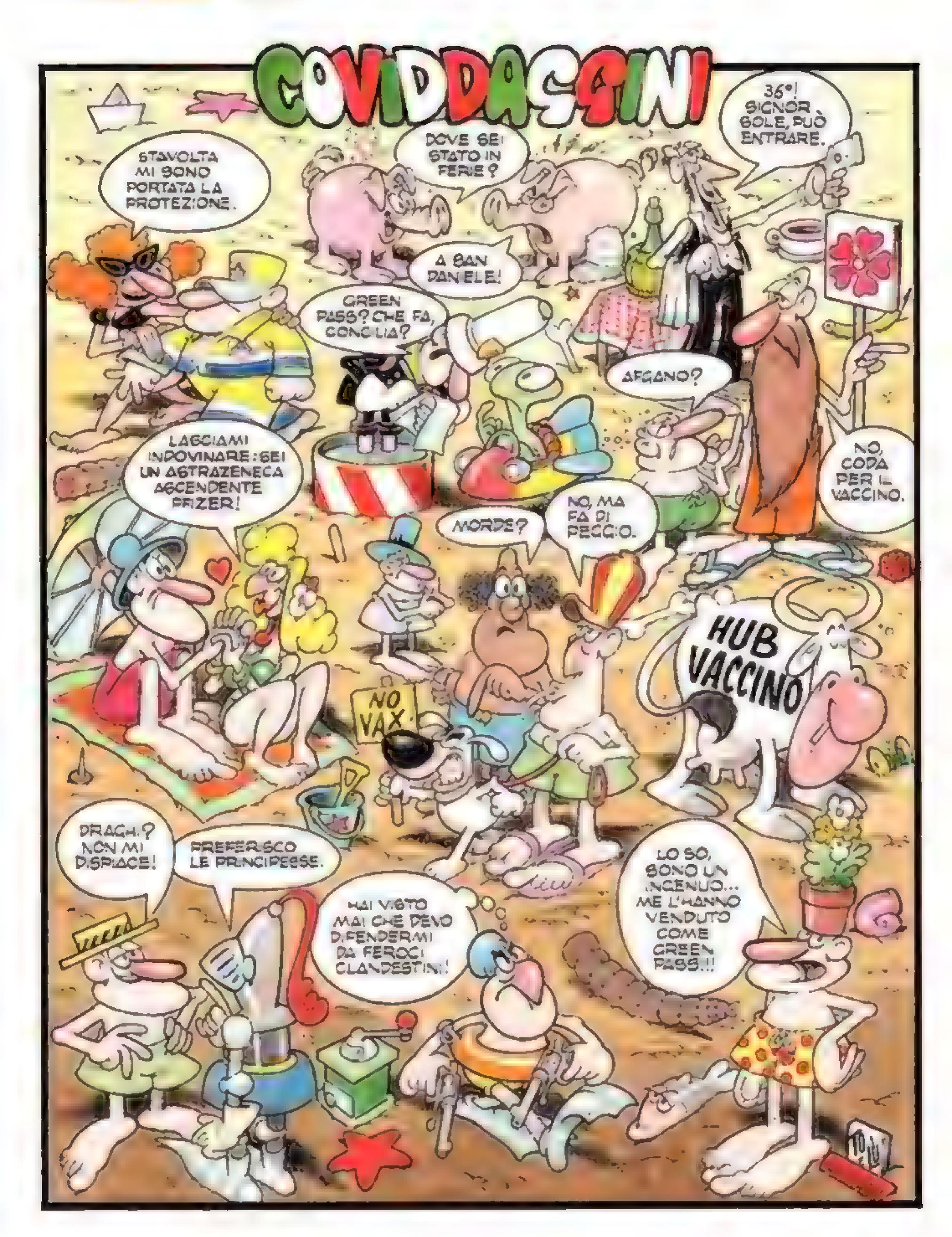




FRIULI VENZONE GIULIA

total vital













Il nostro mondo visto dalla finestra

'MARAVEE' fa tappa a Grado con nuovi progetti d'arte che esplorano la ricerca della felicità contemporanea con incontri 'a distanza' in cui gli unici contatti sono digitali e 'a tempo'

Andrea loime

l "folle convivio dell'arte" come resilienza alla negazione delle folle dettata dalla pandemia è il leitmotiv del 20° festival Maravee, che dallo scorso giugno e fino a febbraio 2022 offre in forma itinerante una serie di progetti specifici. Dialoghi e intrecci di linguaggi creativi e artisti, uniti nella messa in scena di ambienti, voci e azioni tra performance, installazioni, fotografie, coreografie...

Ammiccando al Convivio dantesco, inteso come vita culturale condivisa elevata a "banchetto di sapienza", offerto con intento

divulgativo, la nuova tappa della rassegna ideata e diretta da Sabrina Zannier arriva a Grado - dopo Colloredo di Monte Albano e Gemona - con tre ambientazioni d'artista che compongono altrettante mostre personali animate da performance attoriali e coreutiche. Tema: l'esplorazione della ricerca della felicità contemporanea

MERAVIGLIE CONDIVISE

Sabato 28 e fino al 26 settembre, alla Casa della musica, apre Convivio alla finestra: un incontro partecipato a distanza, con filtro spaziale e temporale, ma talmente



Ambienti, voci e azioni da sabato 28 alla Casa della musica e dall'11 settembre all'ex Cinema Cristallo

all'epoca divenne un caso

e fece discutere. Nel 1999,

come atto di amicizia per

Ettore Guatelli, maestro

re di un modo nuovo di

concepire l'idea stessa di

museo, Toffoletti realizzò

la serie di fotografie Vita

allestito in un podere della

condiviso da generare il contatto profondo tra cultura e società. Due le personali, più una zona video con i backstage: al piano terra, Convivio nella biodiversità del collettivo Anotherview, composto dall'italiano Marco Tabasso, dalla russa Tatiana Uzlova e dall'olandese Robert Andriessen. Due finestre nomadi digitali 'a tempo' che inscenano l'idea del convivio nella biodiversità territoriale e umana del Friuli Venezia Giulia, aprendosi alle meraviglie naturalistiche e socializzanti, dal Monte Lussari al Perdòn de Barbana. L'installazione scenografica di Belinda De Vito realizzata con Elisabetta Ferrandino iperbolizza la vicinanza geografica tra laguna gradese e montagna, con l'attrice Nicoletta Oscuro che narra la visionarietà generata dalla memoria esperienziale.

Lo sguardo al 'mondo dei vinti'

'intitola i Paesi -- Le Cose la mostra fotografica aperta a Tolmezzo a palazzo Frisacco fino al 17 ottobre: un omaggio, a dieci anni dalla scomparsa, alla figura e all'opera fotografica di Riccardo Toffoletti, autore a suo modo acuto e carico di umanità nel cogliere e interpretare la vita e le tracce della storia. La mostra si compone di due importanti lavori, compiuti a distanza di

trent'anni. Il primo è il celebre reportage realizzato tra il 1967 e il 1968 nelle Valli del Natisone: una dura, profonda ed efficace denuncia fatta di immagini e dialoghi con gli abitanti, che

e rivoluzionario inventodelle cose, il cui protagonista è Ettore col suo museo campagna emiliana con gli

Riccardo Toffoletti, a Tolmezzo

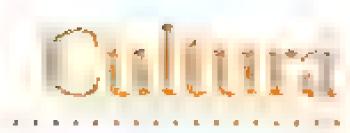
oggetti raccolti nell'arco

di una vita. Manufatti poveri, comuni, logorati dall'uso, che nello sguardo di Toffoletti sono accomunati alle persone dalla sua attenzione per "il mondo dei vinti".

IMMERSI IN UN'ERA INCERTA

Al primo piano, il Convivio del desiderio della valdostana Giuliana Cuneaz presenta un'immersiva video-installazione che apre una 'finestra' di magica speranza, rivolta alle folle di un urgente convivio culturale e sociale. Sullo sfondo di un mare notturno, metafora di un'epoca incerta, il personaggio di Amabie - leggendaria figura giappo-







nese - interpretato dall'attrice Paola Corti, mentre il danzatore Gian Mattia Baldan inscena una poetica esperienza d'interazione fra corpo coreutico live e attore virtuale, su coreografia di Giulia Staccioli del Kataklò.

FIORITURA' RITARDATA

Maravee Folle prosegue dall'11 settembre sempre a Grado, all'ex Cinema Cristallo, con l'installazione fotografica Blossom di Michele Biasutti, che abita

l'intero sviluppo delle vetrine sulla strada, proponendo ai passanti una presenza frontale d'identità plurima. Nata dalla ricerca identitaria sulla generazione dei giovanissimi per carpirne stati d'animo e modus vivendi attraverso grandi ritratti, inscena lo stato di sospensione che in questo periodo connota l'età umana della 'fioritura', con performance di Chiara Busato ed Elena Popadyuk e musiche di Vittorio Vella.

Visite guidate alla collezione de Martiis

ue giovani studiose accolgono i visitatori di Palazzo de Nordis a Cividale, a porte chiuse, tutti i venerdì di settembre alle 18, per guidarli nelle sale dove è allestita la Collezione famiglia de Martiis. Un percorso riservato a un piccolo gruppo (massimo 20 persone) per una passeggiata d'arte in mezzo ai capolavori esposti, dagli autori italiani che hanno partecipato alla Biennale di Venezia dopo il 1948 fino all'avanguardia russa degli Anni Venti. La nuova proposta ideata dal Comune di Cividale intende creare un rapporto più intimo con la collezione, una maggiore

condivisione di esperienza, dopo i lunghi mesi di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria. La visita guidata ha una durata dai 60 ai 90 minuti ed è offerta dal Comune previo acquisto del biglietto d'ingresso. Prenotazione obbligatoria al numero 0432-710357, ingresso con green pass a termini di legge.



'Rave' nella campagna friulana per riflettere su ecosistemi e altre specie

a dieci anni, nel cuore della campagna friulana, il progetto Rave - East Village Artist Residency ideato dalle artiste friulane Isabella e Tiziana Pers, che si occupa di aprire riflessioni e ricerche sugli con le altre specie e gli ecosistemi, per ripensare nuove modalità di coesistenza che si contrappongono al dominio antropocentrico, e coniuga l'arte contemporanea con l'esigenza di guardare verso una prospettiva biocentrica e antispecista. Sabato 28 nel borgo storico di Soleschiano (in comune di Manzano) verrà presentato il progetto site specific di Liliana Moro, già protagonista alla Biennale di Venezia 2019 e ospite di prestigiosi musei e istituzioni, da Roma a New York, da Shanghai a Stoccolma. A Rave l'artista milanese, che usa suono, parole, sculture, oggetti e performance per comporre una realtà allo stesso tempo cruda e poetica, ha potuto condividere spazio e tempo con gli animali salvati dal macello e gli alberi salvati dall'abbattimento.



Per In onda, il progetto concepito in interazione con il territorio nell'Area Marina Protetta di Miramare e i temi della residenza friulana, Liliana Moro ha lavorato su ciò che non è percepibile dai sensi umani e, in quanto tale, spesso rimosso dalle nostre consapevolezze quotidiane. Nello specifico, ha volto il suo sguardo verso il fondo del mare, specie quella parte più lontana dalla superficie, per ascoltare l'abisso, ma anche la vita che si palesa nella molteplicità delle sue forme. Dopo il *vernissage*, è prevista una tavola rotonda interdisciplinare - Il sabato del villaggio - che vedrà tra i partecipanti Anna Bálványos, curatrice del Ludwig Museum of Contemporary Art di Budapest, la direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Roma Cecilia Casorati, la curatrice del MAXXI Donatella Saroli, oltre ad altri critici, storici e organizzatori di rassegne, da Giuliana Carbi a Eva Comuzzi e Giovanna Felluga, solo per citarne una parte. (a.i.)



Ceb Caffè di Croatto Alessio & C. S.n.c.

Torrefazione di caffè scelti

Via Dante, 3/a - Fraz, Cargnacco Pozzuolo del Friuli (UD) Tel. 0432 560337 - Fax 0432 631928 e-mail: info@cebcaffe.it

Impresa edile BELTRIME TRIVIGNANO UDINESE

di Beltrame Gianfranco e Davide snc

V.a. Udina 48 TRIVICNANO UDINESE (UD)

Cell. Davide 347.8851677
Cell. Gianfranco 328.7032576
impresabeltrame@virgilio.it

I.E.F. snc

Installazione impianti
elettrici civili-industriali
Automazione cancelli
Antifurto - TV SAT - Fotovoltaici

Franco William - Cell. 340 8924176 Sede Legale S. Mana La Longa (UD) Via Aquileia 9 - Fax 0432 995186







In regione Non profit dovrà essere facilitato. Un esempio? Meno burocrazia per le Pro Loco

BUONE RAGIONI Carlo Baldassi

Così dovrà cambiare il Terzo settore

1 Non profit (Terzo settore) in Italia nel 2019 rappresentava il 5% del Pil, dava lavoro a oltre un milione di persone tra part e full time e impegnava quasi 5 milioni di volontari. In Friuli-Venezia Giulia prima dell'epidemia al Centro servizi volontariato (Csv) facevano riferimento 2.600 associazioni tra cooperative, imprese sociali e realtà culturali. Purtroppo, però, il Covid 19 ha lasciato un segno: i lockdown e le difficoltà personali anche di molti tra gli stessi volontari hanno ridotto le attività esterne di solidarietà e animazione sociale. Fortunatamente una notevole parte del Nonprofit regionale ha tenuto duro: per esempio, i donatori di sangue non hanno mollato (nel 2020 37.000 donazioni Afds, solo il 2% in meno) e così associazioni culturali e in parte quelle sportive giovanili. Spesso il Terzo settore ha ricucito laddove il welfare statale e privato avevano manifestato criticità: così l'esperienza di Trieste verso gli anziani disagiati particolarmente colpiti dalle solitudini del Covid (vedi 'La città che cura') e così le cooperative sociali che, nell'offrire servizi preziosi ai Comuni, danno opportunità di lavoro 'pulito' a vecchi e nuovi poveri. E il Csv ha nel frattempo potenziato i servizi online, offrendo promozione e consulenza attraverso la piattaforma collaborativa Gluo e aumentando di molto il totale dei servizi offerti al

Ma ora occorre ripartire considerando il nuovo Codice del Terzo settore e le sue opportunità (e confidando che

: Il Non profit dovrà valorizzare il patrimonio del volontariato e ottimizzare risorse e attività costruendo nuove alleanze



Ora l'intero Terzo settore regionale dovrà sia essere facilitato (per esempio meno burocrazia alle Pro Loco) sia considerare al suo interno i cambiamenti di questi mesi, anche per elaborare un nuovo mix tra servizi interpersonali e attività a distanza. In generale ognirealtà non profit deve lavorare su due piani: allargare

locali, avevamo illustrato aspetti e materiali relativi

all'organizzazione di promozioni e collaborazioni con

i Comuni anche grazie alle Reti territoriali d'Ambito

e valorizzare il patrimonio del volontariato (ahimè spesso anziano) e ottimizzare le risorse e le attività costruendo alleanze. Inoltre, per organizzare un evento (fundraising, festa della Pro Loco) è bene discutere e redigere per iscritto un piano di lavoro con il timing (chi fa cosa e quando) e il budget dei costi/ricavi verificando via via le attività. Mettendo nei costi come voce figurativa anche le ore di lavoro

non pagate ai volontari i quali - da attori principali testimoniano la loro importanza anche economica per tutto il Terzo settore.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Terzo Settore regionale (www.csvfvg.it).

No je vere che in chest mont no salte für la veretät. Sui mieçs di informazion la veretat e ven für, magari miscliçade cu lis bausits. Al è che, cun tancj di lôr, ancje nô si inçopedin intor, ma po o jevin sù e o lin indevant cence di jê. In sumis, la veretât e je, ma e reste vedrane parcè che nissun le maride! E, si sa che, in chest mont, la veretât e va indevant su lis gjambis dai oms! Viodìn di servîle nô, par chel che o rivìn, invezit di lamentâsi dal mont che al va mâl.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

del volontariato.





Automotive Aftermarket Parts



Lostuzzo SRL



Via Nazionale 56/3 - 33040 Pradamano (UD) 0432.671613 - udine@lostuzzo.it

Via navigazione interna 82 - 33027 Noventa Padovana (PD) 049.8074748 - padova@lostuzzo.it

FINITURE EDILI CARTONGESSI RIVESTIMENTI



di DENTESANO NICOLINO

Cell. 335 8275271

Via G. Verdi, 1/C - 33050 - PAVIA DI UDINE (UD)

AND AND ADDRESS OF THE PARTY OF

Racconti



A cui fortune, a cui fertaie

is statistichis a disin che l'an passât a son cressûts une vore. Si bon, e alore? Sâstu ce che i interesse a Ludovi! E dut câs, no coventavin mighe medotis matematics par capîle, stant che ancje lui al jere stât cjapât dentri in chei numars là. Al è un dai ultins rivâts e înmò nol à capît ben cemût che al funzione chel tireparemessede, ma no i plâs masse: cisicadis, cjaladis di stos, davoi fûr di misure cualchi di e cualchi altri, invezit, un cidinôr di fâ pôre, piês che intun cimitieri. Si sa, al sucêt dapardut che i ultins rivâts si ju cjali tal imprin cuntun pocje di malfidence e Ludovi, ancje se al cognòs tancj di lôr, lu tratin tant che un forest. Alore al pense: "forest

ce?". Al à dome cambiat lûc dulà stâ, mighe la muse! Eh, ma cumò i siei gnûfs vicins no doprin plui l'automobil, no àn plui dibisugne di lui. Prime a jerin ducj: "siôr Ludovì di ca" e "preseât siôr mecanic di là" e vie indevant, e cumò invezit a fasin fente di no viodilu, nancje che al fos deventât trasparent, o piês, che al fos muart.

Si cuiete un fregul dome cuant che il so vecjo amì al

passe a saludâlu. Noi è mai stât siôr di peraulis chel can da la ue là, e cumò inmò mancul. Si place denant di lui, lu cjale, se bute i sbrisse une bocje di ridi, e po dopo maman. In sumis, un discorson di chei ma a Ludovì no i interesse: si contente di viodilu, di memoreà cu la sô presince i tancj agns de lôr amicizie e de stime che a àn vût simpri un par chel altri, mostrade plui a fats che a peraulis par vie che, se il so amì al è tirât tal fevelâ, nol è che Ludovì al sedi un grant straçon di chê bande li. Mai une cuistion, nissun tuart in tancj agns, ancje se la lôr vite e je simpri stade cetant diferente. Nol è che Ludovì al sedi stât scalognât ma, par chel che si visisi, nol à mai vût un colp di fortune. Invezit, pal so amì cualsisei situazion e leve simpri a finî te maniere miôr: se al jessiye di cjase cul timp inciert e cence ombrene, di sigûr nol varès plot; se al leve a Udin nol coventave nancje che al cirìs di parcâ la machine, parcè che propit dongje di indulà che al veve di lâ, come par incjant, si liberave un puest biel che al rivave; se al zuiave la lotarie te buteghe, e no le zuiave dibot mai, nancje

Prime a jerin ducj: "siôr Ludovì di ca" e "preseât siôr mecanic di là" e vie indevant, e cumò invezit a fasin fente di no viodilu

discuti che al vinceve il prin premi. Ai timps de scuelis superiors, cuant che ducj i doi a jerin sot interogazions e biacemai no vevin studiât avonde, par vie che a vevin la passion di lâ a pes, a balâ, al cine e a zuiâ di balis, in sumis di fâ dutis chês monadis che a plasevin tant ai fantats, a Ludovì i capitavin nome domandis grivis, invezit al so amì dutis chês che al saveve miòr.

Sul finî dal an passât duci i doi si son cucâts il

Sul finî dal an passât, duc] i doi si son cucâts il virus e, stant che sedi un che chel altri fin in chê volte a stevin benon, no si son nancje preocupâts, cul risultât che Ludovì ae fin al à scugnût cambiâ cjase e là a finîle tal cimitieri. Il so amì nol à vût nancje une linie di fiere: se nol fos stât pal

tampon, no si sarès nancje inacuart di vê cjapade sù chê infezion là.

Ludovì al crôt che noi è di dâsi di maravee: un mudament te vite al plombe cuant che al vûl; une cuistion e salte fûr nome cuant che e à voie di saltâ fûr, se e à voie. Par dî, il virus stes par cualchidun al è mortâl, par cualchidun altri tant che aghe frescje. Juste apont: a cui fortune, a cui fertaie. Parcè che e ledi cussì, lui noi à rivât inmò a capîlu. Stant che al varà dut il timp dal mont par masanâ pinsîrs, si è imprometût di cirîle e di cjatâle, chê benedete piere filosofâl, che almancul chê e sarà ben buine di

judálu a disvelá il misteri.

Intant cumò e je une altre cuistion di sclarî daurman: i siei paisans, chei che come lui a son a çampe dal puarton, a àn clamât dongje une cunvigne par protestà cuintri chei che che altre di a son stâts a sea la jerbe nome tal toc a man drete dal puarton. Ma no vevino dite che la justizie si cjate nome tal cimitieri? Juste apont: par chei a diestre dal puarton al è pardabon cussì. Ludovì si è aromai rassegnât: cu la fortune, cu la justizie tal sens figuratîf de peraule nol à mai vût un biel rapuart di vîf, figurinsi di muart.



vieli nol
è mai stât
un tabaiot,
figurinsi
cumò ma,
dut câs,
cuant che al
passe a dâi
un cuc i fâs
plasê e parie
lu cuiete



Tal numar dal 10 di Setembar: UN FRUTIN CAPRIÇOS

Cu la colaborazion de ARLeF Agjenzie Regional pe Lenghe Furlane



*

"L'isolamento favorisce la

anni 'veste' di musica alcuni luoghi rappresentativi del Centro di Udine per parlare di ecologia, archiettura e di altri temi sensibili. "L'importante è trovare gli spazi giusti"

Andrea loime

nticipata da qualche giorno da una sorta di 'installazione subacquea' nella piscina del Palamostre, da venerdì 27 e fino al 5 settembre torna a Udine Il suono in mostra, rassegna di sound art nata e ospitata in città per il sesto anno consecutivo grazie all'associazione Continuo - Spazioersetti in collaborazione con il Comune di Udine e altre realtà culturali cittadine.

"Questa rassegna è un po' più fortunata perché la fruzione degli eventi non causa 'assembramento'...".

Un'edizione concentrata in sette luoghi rappresentativi di Udine, da poter fruire con una percezione differente: una mostra dove il suono e l'ascolto sono protagonisti essenziali insieme alle architetture della città. È dove sarà possibile ascoltare e vivere da vicino suggestive installazioni sonore realizzate appositamente per la rassegna, dopo accurate ricerche.

Temi ecologici e sociali, arte, letteratura, l'anniversario della morte di Dante Alighieri sono tra i temi trattati dalle opere sonore ospitate quest'anno in siti e architetture prestigiose del Centro per offrire esperienze originali di ascolto e contemplazione: dalla corte di Palazzo Morpurgo alla Galleria Spazioersetti, dal velario di Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann alla Galleria Tina Modotti - ex Mercato del

Pesce, dalla salita del Castello al campanile del Duomo, nel quale quest'anno per la prima volta sarà possibile avere il privilegio di accedere. A realizzare le opere, il collettivo di artisti italiani Ground-to-Sea Sound Collective, il duo formato dal compositore Luigi Turra e dalla gallerista Belinda Guerriero, il musicista e compositore statunitense Alvin Curran, il gruppo svedese Audiorama e il compositore tedesco Richard Spaeth.

Tra gli autori, oltre che ideatori e curatori della rassegna, anche la coppia udinese formata dagli architetti e sound artist Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, che col sostegno di alcuni consulenti (come Nicola Catalano di Rai Radio 3) hanno allestito un festival "non di artisti, ma di spazi vestiti di suono. Lo stimolo arriva dalla volontà di visitare e 'abitare' uno spazio creativo





Da venerdi
7 al 5
settembre,
l'opera di
sound artist
in sette
location
cittadine

e il nostro lavoro è quello di innescare questo incontro nel luogo giusto: pensiamo al velario di Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann, con la sua acustica unica".

Con la pandemia che rende ancora complicata la fruizione di uno spettacolo, Il suono in mostra si è dimostrato "un festival un po' più fortunato degli altri. E' un'e-

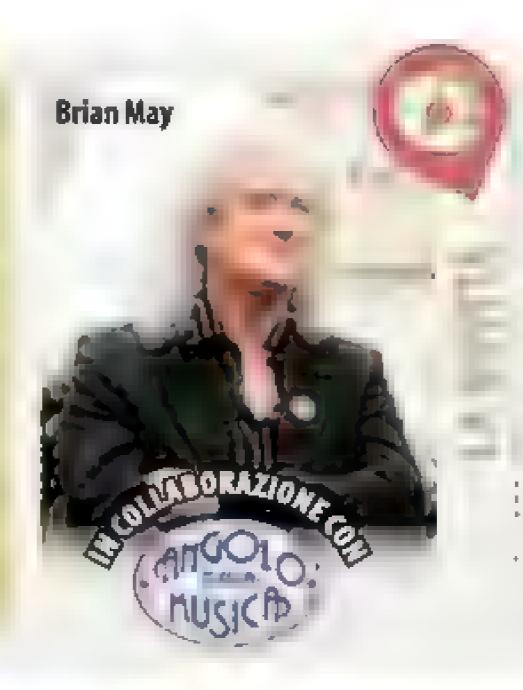
AUTORI VARI: Power hits estate 2021

MANESKIN: Teatro d'ira - Vol. 1

AUTORI VARI: Kiss Kiss Play Summer 2021

BRIAN MAY: Back to the light

AUTORI VARI: Summer hits 2021



LORDE: 'Solar power' Ci sono voluti ben 4 anni alla stellina neozelandese, una delle grandi promesse del pop mondiale, per il nuovo album. Frutto di tre anni di lavoro e preceduto da ben 3 singoli, il terzo album della 25enne Lorde è ancora più 'indie' del solito e con accenni psichedelici.



)lazini





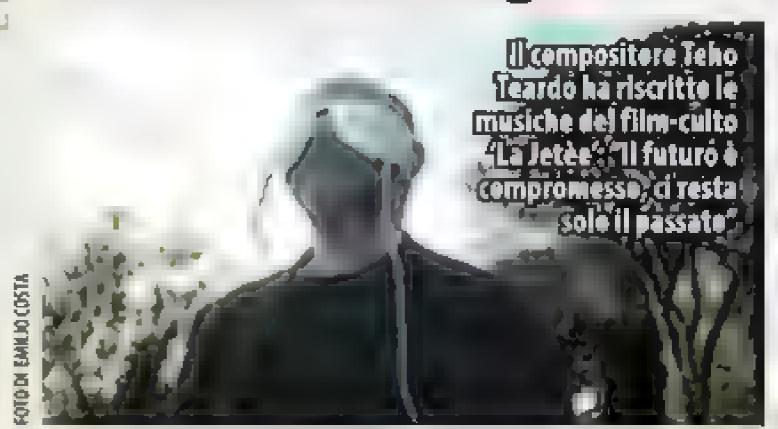
sposizione – spiegano gli ideatori e non causa 'assembramento', quindi possiamo gestirlo bene, anche se ci sono 2-3 posti chiusi in cui vengono adottate le misure di sicurezza. Al di là dell'emergenza, è una proposta che resiste abbastanza bene, perché visitare certi luoghi in solitudine, o in pochi, è molto meglio. L'isolamento, in sostanza, favorisce la contem-

plazione e, se purtroppo limita nei numeri, innalza la qualità".

Tra i diversi partner di questo anomalo festival, l'Università degli studi di Udine, il Festival di Topolò, Audiorama - Swedish Centre for Spatial Sonorities, Die Datscha e.V. di Stoccarda e l'Istituto di Scienze Marine, che ha reso possibile l'anteprima dell'intera rassegna, sorta di 'audiolibro' nella piscina del Palamostre che comprende le registrazioni subacquee raccolte nell'alto Adriatico nell'ambito del progetto Soundscape.

"Una ricerca scientifica scoperta quasi per caso - raccontano Della Marina e Zucchi – che per noi si è tradotta in un matrimonio immediato. Le registrazioni subacquee di altissimo livello realizzate per progetti scientifici ci hanno offerto ottimo materiale su cui lavorare: centinata di ore di registrazione, un progetto realizzato durante pandemia, quando anche il 'traffico' marino era ridotto ai minimi. Il suono per noi rimane un pretesto per parlare di altro: ecologia, architettura, temi sensibili. Il suono è un trigger che deve innestare sempre una riflessione su qualcos'altro".

"Con la pandemia, la vera maschera è quella che abbiamo sugli occhi"



ualche settimana fa è passato per la sua città di nascita, Pordenone, in coppia con Michele Riondino e per parte dell'estate ha girato l'Italia con Elio Germano e uno spettacolo rodato, Viaggio al termine della notte. Il pluripremiato compositore, musicista e sound designer Teho Teardo è stato Invitato a Torino, al TOdays Festival, per presentare un nuovo progetto, il cineconcerto A Man Falling. Teho Teardo suona La Jetèe, sonorizzazione di un film di culto del 1962, pietra miliare di Chris Marker recensita a suo tempo dallo scrittore visionario J. G. Ballard.

"Durante la pandemia - spiega Teho – ho rivisto più volte il film, una pellicola sulla memoria e sul ritomo alla realtà. Anzi, su come ti ricordi la realtà dopo un distacco lungo come il lockdown. Ho pensato che fare una nuova colonna sonora sarebbe stata un'opportunità per rimetterlo in circolazione, e mi sono preso questo rischio perché è un film che andrebbe visto da tutti. Un capolavoro che racconta come ricordiamo quello che è stato e come ci rapportiamo al mondo".

Una delle immagini-icona del film è stata ripresa nell'ultimo video prodotto da David Bowie prima di morire: la maschera sugli occhi. Un caso?

"Non ci siamo accorti che in pandemia abbiamo la vera maschera sugli occhi, e non sulla bocca, perché molti non si sono più visti. Come il protagonista del film, riviviamo il passato: tutto è diventato un racconto mediato dalle immagini e dalla tecnologia".

"Precluso il futuro, la speranza è nel passato. Precluso lo spazio, la speranza è nel tempo". Il film è quindi diventato realtà?

"La maschera è un filtro della memoria e quindi è sempre inserita. Pensa alla situazione catastrofica in cui viviamo: il futuro è ormai fortemente compromesso e, davanti all'apocalisse, non potendo immaginare un domani, cerchiamo le risposte nel passato. Non è nostalgia, solo l'unica maniera di cercare risposte per il momento che viviamo". (a.i.)

L'EVENTO

Omaggio a Bowie tra musica e letteratura

l PierinTarantolato, ossia la joint venture tra la libreria Tarantola e alcune osterie udinesi, organizza venerdì 27 nel giardino del Visionario una serata speciale dedicata a David Bowie. Alle 18.30, Damiano Cantone, docente all'Università di Udine, e il ricercatore **Tiberio Snai**dero presenteranno il loro libro Codice

Bowie. Cinquanta chiavi per aprire quelle porte (Melteni Editore): non una biografia, né un'enciclopedia, ma un glossario dei contenuti e dei concetti che l'artista ha adottato e rielaborato nella sua camera. Dalle 20, la serata prosegue con il concer-

to della live tribute band Stage Bowie, dall'epopea di Ziggy Stardust a Heroes, fino a Let's dance e tanti altri successi.

Spettacoli

Concerto a mezzanotte col duo pianistico En blanc et noir (Matteo Di Bella e Lorenzo Ritacco) e dress-code bianco e/o nero

I PROTAGONISTI

'Segni' di viaggio del batterista jazz

I primo album da leader del batterista jazz friulano **Luca** Colussi, insieme a Paolo Corsini e Alessandro Turchet, sarà presentato sabato 28 nella Sala polifunzionale di Chiusaforte per 'Camiarmonie'. Segni è un viaggio che ripercorre le molte esperienze passate diventate in nove pezzi che rappresentano le infinite possibilità che il trio abbraccia come una suite, dove l'improvvisazione diventa l'elemento predominante e il repertorio non è importante di per sé, ma diventa un mezzo per un gioco collettivo.



L'alba nuova di un pianista di talento

l programma di Sere d'estate - musica a Mortegliano continua domenica 29 alle 6 con il concerto all'alba Somewhere over the rainbow nella pista di aeromodellismo di Lavariano. Sempre più noto non solo in Italia, ma anche all'estero, dove ha conquistato gli Usa e il Canada, **Sebastian di** Bin è il talento della musica che cl fa sperare in un'alba nuova. Un pianista che al sorgere del sole propone un concerto di qualità: un giovane arti-

sta sensibile 🙀 e comunicativo sostenuto da una grande tecnica e ricerca stilistica.



Il lato non convenzionale

'HYBRIDA' organizza al parco di S. Osvaldo a Udine una lunga serata con quattro progetti che rappresentano un cocktail di stili, una miscela di forme e tecniche musicali





na lunga serata di jazz non convenzionale grazie a Hybrida, che pur essendo privo ormai da anni di una sede vera e propria, è tra le realtà culturali più stimolanti in circolazione. Per la nuova edizione di Jazzmataç (ingresso libero, con green pass) sono ben quattro i progetti in programma sabato 28 dalle 18 al Parco di S. Osvaldo a Udine. Isolation è il primo lavoro per solo contrabbasso del musicista friulano Matteo Mosolo: un album concepito a inizio 2020 e uscito per Caligola Records. Una sorta di concept-album in cui tutti i brani hanno come tema conduttore la contrapposizione tra la ricerca della libertà e la libertà presente nel mondo occidentale, con testi e musiche ispirati alla musica nera degli albori. Italo-sloveno è invece il trio odbooqpo (Vid Drašler, Alberto Novello, Paolo Pascolo), che propone una miscela sonora di musica improvvisata ad alta gradazione psichedelica, con strumenti acustici e sintetizzatori autocostruiti per uno space free jazz fra Sun Ra e la classica contemporanea.

Nato invece a Cuneo dal duo funk-blues Stylefire, il quintetto oAxAcA è un cocktail elegantemente equilibrato di ritmi solidi, blues piegato, riff grandiosi e composizione sovversiva. Una formazione in costante mutazione caratterizzata dalla completa assenza di struttura, istigata dal free jazz americano. Un progetto 'libero' è anche il supergruppo (in tutti i sensi) friulano Maistah Aphrica, che suona "la musica africana per chi non è mai stato in Africa". Un'energica miscela di forme e tecniche musicali legate al Continente Nero, tra poliritmi e melodie esotiche arricchite di suoni elettronici ed effetti dub, groove in tempi dispari e melodie rituali di popolazioni immaginarie.

Andrea loime

IL PROGETTO

Omaggio al maestro del rock sinfonico

ltimo appuntamento di Musica in villa sabato 28 a Villa Manin di Passariano con Music in the sky, apputamento speciale dedicato ad **Alan Parsons Project**, uno dei gruppi più rappresentativi del rock progressivo e sinfonico tra 70 e '90, con il caratteristico equilibrio tra melodia ed energia, il sapiente uso di archi e

Alan Parsons

fiati, parti corali ed elettronica d'avanguardia. In concerto un organico di 70 elementi, per un omaggio corale ad un'icona musicale, arrangiato e adattato da **Geremy Seravalle** per gruppi e giovani musicisti locali: la Scuola di musica 'Città di Codroipo' e la Scuola 'Emma' di Treppo Grande,

oltre al Coro Giovanile Sante Sabide.

è il progetto del jazzista carnico Daniele D'Agaro, un trio con tutti strumenti in legno, giovedì 2 settembre a San Giusto per 'Trieste Loves Jazz'



Il pianista in paradiso con le sue colonne sonore



pubblica il suo primo Ep con le musiche del premiato '13 scatti' e non solo

opo aver conquistato alcuni dei festival più importanti in tutto il mondo con le musiche delle sue colonne sonore. il pianista e compositore maniaghese Luca Buosi pubblica in streaming e sui digital stores il suo primo Ep: Paradise.

Cinque brani strumentali, interamente autoprodotti e registrati nel suo studio, che partono da un'idea pianistica e si sviluppano con sonorità elettroniche e ambient. "Sono molto orgoglioso di questo disco - commenta il pianista perché racchiude svariate

sonorità, passando dallo strumento principale, è il pianoforte, a vari suoni orchestrali e all'elettronica, esprimendo il mio percorso musicale fino ad adesso. E anche del film che ci ha permesso arrivare ai festival internazionali partendo dall'Italia e dal suo fascino particolare".

Tra le cinque tracce dell'Ep, c'è infatti anche la colonna sonora di 13 scatti, il corto di Leonardo Barone con Nicole Petruzza,

di cui Buosi ha firmato le musiche e che nei mesi scorsi ha vinto numerosi premi all'estero, da Hollywood a Toronto, a Istanbul, dalla Georgia al Regno Unito, al Volterra Fantasy Film Festival (con menzione d'onore). Classe 1982, Buosi ha iniziato a studiare il piano a 11 anni e si è poi specia-

> lizzato nella composizione di colonne sonore a partire dal 2013, anno in cui ha partecipato come musicista alla realizzazione della docu-fiction La voce d'Impastato di Ivan Vadori, con Carlo Lucarelli e Don Luigi Ciotti. Successivamente ha collaborato con il re-

gista triestino Andrea Andolina per alcuni cortometraggi e ha lavorato con molti altri registi italiani, da Ronnie Roselli a Ivan Centazzo Castelrotto, da Christian Canderan a Luca Bertossi. Nel marzo 2020, prima di incidere la colonna sonora di 13 scatti, ha completato le musiche del primo lavoro della X Company, The great circus show, e attualmente sta lavorando al nuovo film di Barone, Negli occhi della preda. (a.i.)

DA NON PERDERE

L'eredità di Morricone in versione sinfonica

a Fvg Orchestra, eccellenza della regione, porta a Udine sabato 28 sul piazzale del Castello con la direzione di Andrea Gasperin e la partecipazione del

soprano Elena Memoli il progetto Omaggio a Morricone. Un viaggio attraverso alcune fra le migliori musiche da cinema scritte dal



Fvg Orchestra

compositore italiano più famoso al mondo. Nel programma della serata le colonne sonore da capolavori del cinema come The Untouchables, Nuovo Cinema Paradiso, Marco Polo, La leggenda del pianista sull'oceano, Cera una volta in America e Cera una volta il West e tanti altri.

Cantautore-punk dai mille stili e linguaggi

i intitola Il Jazzista, il Punk e il Bambino - Bratiska in concerto lo spettacolo del cantautore triestino in programma venerdi 27 al Caffé Caucigh di Udine. Accompagnato dal figlio di 10 anni Lucas Bratina, già allievo di Carlo Bonazza, e da Pietro Spanghero, Bratiska – selezionato tra le 8 migliori proposte di world music in Italia

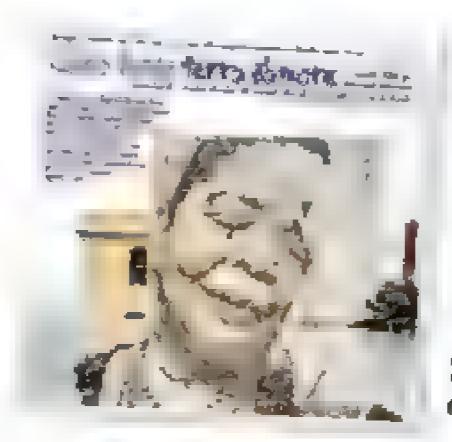


Bratiska

dal prestigioso Premio Cesa di Folkest - presenta una selezione eterogenea di sue canzoni reggae, folk, swing, bossa e rock, in italiano, ma anche inglese, francese, portoghese, friulano e triestino.

Il tributo made in Friuli e Cesaria Evora diventa un Lp

igi D'Alessio, Ron, Stefano Bollani, Fabio Concato, Fabrizio Bosso, Cristiano Malgioglio, Maria Nazionale, Gianni Morandi, Tosca, Ernesto Bassignano, Paolo Fresu e Ornella Vanoni incontrano per la prima volta su vinile Cesaria Evora e i più importanti artisti capoverdiani per un tributo speciale alla regina della world music. I dieci brani, ognuno estrapolato da un differente album della collana Capo Verde, terra d'amore ideata e realizzata dal 2006 dall'udinese



Alberto Zeppieri, vengono raccolti per la prima volta in vinile stampato in tiratura limitata e distribuito in Italia da Azzurra Music. L'uscita avviene in concomitanza di quello che sarebbe stato l'80° compleanno di Cesaria Evora, nata il 27 agosto 1941 e scomparsa nel 2011. Il progetto è interamente basato su canzoni della cultura capoverdiana adattate in italiano e affidate a grandi artisti nazionali, quasi sempre in duetto con gli originali cantanti creoli.

Appuntamenti

LE MOSTRE

GLI ANNI FRIULANI DI PASOLINI

Casarsa della Delizia

A Casa Colussi, L'Academiuta e il suo 'trepido desiderio di poesia' espone una ricca serie di documenti inediti sul periodo in Friuli dell'intellettuale. Fino al 3 ottobre

SERENISSIMA PORTA D'ORIENTE

Gemona

Un viaggio di bellezza attraverso il tempo e lo spazio: dal Friuli alla Cina, dal 1420 al 1700, sulle orme di Basilio Brollo da Gernona.

Fino al 24 ottobre

BEHIND THE APPEARANCES

Gradisca d'Isonzo

Alla Galleria 'Spazzapan', selezione di opere, anche inedite, di Vera Lehndorff e Holger Trülzsch, tra fotografia, pittura e *body painting*. Fino al 19 ottobre

CAMBIARE

Illegio

Il 'cambiamento' in una trentina di opere di alcun dei più grandi autori della storia dell'arte.

Fino al 17 ottobre

DANTE IN CARTOLINA

Moimacco

A Villa De Claricini Dornpacher, a Bottenicco, in attesa della grande mostra sul codici danteschi, esposizione di cartoline 'a tema' dalla collezione di Nicolò De Claricini. Fino al 7 novembre

IL DANTE DI ANZIL

Pordenone

Alla Galleria Sagittaria, un percorso inedito e suggestivo con un'ottantina di lavori ispirati alle Cantiche della *Divina Commedia*.

Fino al 5 settembre

THE SOUND OF EYES

Spilimbergo

I 40 anni del festival musicale itinerante 'Folkest' riassunti in una serie di foto in bianco e nero nel Foyer del teatro Miotto di Splimbergo. Fino al 31 agosto

ZUAN DA UDENE FURLANO

Udine

La prima grande retrospettiva dedicata a *Giovanni da Udine tra Raffaello e Michelangelo*, con tanti inediti nelle Gallerie d'arte antica del Castello.

Fino al 12 settembre

COSACCHI IN FRIULI, 1944-1945

Udine

Le fotografie di di **Sergio Gennaro** al Museo della Fotografia in Castello con scatti che testimoniano il contingente militare collaborazionista dei nazisti e l'occupazione di parte del Friuli.

Fino al 20 settembre

LA MUSICA

'Dissonanze'

la 22enne Laila Al Habash, romana con sangue palestinese, a metà tra indie pop e suoni rétro, ospite al Cas'Aupa di Udine. Venerdì 27 alle 19

Subsonica

All'Arena Alpe Adria di Lignano la band torinese celebra i 25 anni di carriera da riferimento assoluto per la scena alternativa italiana. Venerdì 27 alle 21



Fiorella Mannoia

Il *'Padroni di niente tour'* della cantante romana fa tappa a Palmanova in Piazza Grande, tra vecchi e nuovi brani.

Venerdì 27 alle 21.30

Alex Britti

Il cantautore e chitarrista romano al Castello di 5. Giusto con l'ospite **Flavio Boltro** e i suoi brani in versione intima ed elegante.

Sabato 29 alle 21

Aiello

Anche il 'Meridionale tour' del giovane cantautore visto a Sanremo fa tappa a Palmanova, in piazza Grande.

Sabato 28 alie 21.30

'Alice canta Battiato'

Sul castello di Udine, la voce più amata dal maestro recentemente scomparso, accompagnata dalla **Fvg Orchestra**.

Martedì 31 alle 21.30

IL TEATRO

'il fiume a bordo'

Lettura scenica a cura di **Bottega Errante**, con **Alessandro Venier, Angelo Floramo e Mauro Daltin** a Lavariano di Mortegliano.

Venerdi 27 alle 20.45

'La Divina in-canta'

Anà-Thema Teatro presenta un recital di canzoni e parole dedicate alla *Divina Commedia* nella Corte Municipale di Lauzacco. Venerdi 27 alle 20.30

'Solo Anna'

Monologo su Anna Magnani con **Lidia Vitale**, nella Sala Luttazzi di Trieste, per la rassegna 'Approdi': un ritratto pubblico e privato dell'icona del cinema italiano. Sabato 28 alle 21

'Vennero in tanti e si chiamavano gente'

Viaggio di poesia e musica tra Spoon River e i suoi affluenti, al Parco Moretti di Udine, per la stagione Contatto del Css.
Giovedì 2 settembre alle 21

Appuniamenti

MITTELFEST

Remote Cividale

Spettacolo itinerante di Rimini Protokoll in vari luoghi della città. Venerdì 27 alle 17.30

Devil's bridge/II ponte del diavolo

Concerto della FVG Orchestra sulle memorie dei fiumi europei. Venerdì 27 alle 18.30

Empatiar-Cividale Digital

Foto, musica e parole per uno spettacolo di realtà virtuale sulle agane. Sabato 28 dalle 15, ogni 30 minuti

Cerimonia inaugurale

Il tema 'Eredi' con le voci del Coro giovanile VocinVolo. Sabato 28 alle 17

I dont' want to be an individual all on my own

Prima nazionale per la narrazione sonora pop di **Genevieve Murphy**, nella Chiesa di San Francesco.

Sabato 28 alle 18.30

Europeana

Una 'breve storia del 20° secolo' con **Lino Guanciale** e il musicista sloveno **Marko Hatlak.**

Sabato 28 alle 19 e alle 21,30

La giostra

Spettacoli rtineranti per famiglie a cura del CTA Gorizia.

Domenica 29 alle 10 e alle 17

Turn off subtitles

Evento multidisciplinare con Martina Tavano e Matteo Bevilacqua.

Domenica 29 alle 19.30

Patricia Kopatchinskaja & Fazil Say

Viaggio nella musica della Mitteleuropa con due musicisti di fama internazionale al loro debutto al 'Mittelfest'.

Domenica 29 alle 21.30

Galileo's Journey/ Il viaggio di Galileo

Una prima musicale per raccontare le stelle in forma multimediale. Lunedì 30 alle 21.30

My husband/ Mio marito

Il teatro nazionale sloveno rilegge le le storie di un'autrice macedone. Martedì 31 alle 21.30

Timp e tiare

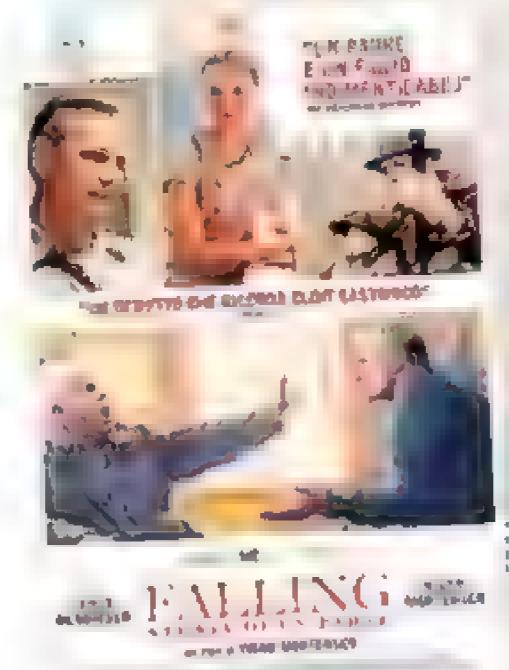
Tosca e **ArteVoce** presentano 'cento anni delle migliori canzoni friulane', una prima assoluta.

Mercoledì 1 alle 21.30

Six memos

Il violoncello di **Enrico Bronzi** e le parole di **Paolo di Paolo** per un concerto letterario ispirato alle *'Lezioni americane'* di Calvino. **Giovedì 2 alle 19 e alle 21.30**

CINEMA 27 AGOSTO - 2 SETTEMBRE



FALLING - STORIA DI UN PADRE di Viggo Mortensen

***☆☆

Viggo Mortensen, protagonista del film, debutta dietro la macchina da presa come regista. Il film racconta il difficile rapporto fra un figlio e un padre affetto da demenza sentile. L'anziano è la personificazione dell'America più intransigente e conservatrice. Le differenze tra lo stile di vita e la sensibilità di John e la mentalità più conservatrice e i pregiudizi radicati nel padre sfociano presto in contrasto. Dramma famigliare che fa riflettere.

Nei Cinema 2-8-10

ME CONTRO TE di Gianluca Leuzzi



Chiamati a inaugurare una scuola da poco riaperta, Luì e Sofi sono costretti a interrompere i festeggiamenti per affrontare l'acerrimo nemico Signor S.

Nei Cinema 4-6-7-9-10

IL GIOCO DEL DESTINO E DELLA FANTASIA di Ryûsuke Hamaguchi



Tre storie di rivelazioni
e coincidenze nel
Giappone d'oggi. Cosa
succede quando il caso
comincia a muovere le
pedine? Quanto può
influire sulla nostra vita?

Nel Cinema 4-6-7

FRAMMENTI DAL PASSATO REMINISCENCE di Lisa Joy



In un futuro distopico la Terra è divenuta un enorme oceano. Lo scienziato Nick Bannister scava nella memoria delle persone per ritrovare ricordi scomparsi.

Nei Cinema 2

SHANG CHI — E LA LEGGENDA DEI DIECI ANELLI di Destin Daniel Cretton



Venticinquesimo film Marvel. Il Maestro del Kung-Fu Shang-Chi, creato nel 1973, è un giovane supereroe che non sa realmente chi sia né di cosa sia capace.

Nei Cinema 4-6-7-10

1 - Udine Giardino Loris Fortuna;
2 - Udine Visionario;
3 - Udine Città
Fiera;
4 - Pradamano The space cinema;
5 - Gemona Teatro sociale;
6 - Fiume Veneto Uci Cinemas;
7 - Villesse Uci Cinemas;
8 - Pordenone
Cinemazero;
9 - Gorizia Kinemax;
10 - Monfalcone Kinemax;
11 - Cinecity
Lignano;
12 - The Space Cinema Trieste

Racconti



Con tutte le grandi squadre, non solo la Juve, qualche 'saldo, onesto e lavoratore' va contro la propria cultura

Quel petto nudo ostentato ai friulani venduti al lato oscuro del calcio

rtemio Alfredo McScully era un argentino di origine friulana e scozzese che viveva a Sant Andrat del Cornor da quando aveva otto anni, Suo padre John, attore sconclusionato e uomo inetto, era fuggito dopo l'esame di terza media del figlio, stregato dalla fisicità prorompente di una ballerina di fila croata cresciuta tra Parigi e Sesto a Reghena, la quale, dopo averlo prosciugato economicamente, lo aveva lasciato a marcire in solitudine in una bettola a Townhead, nella parte nord est di Glasgow.

L'unica peculiarità positiva di questo genitore squinternato fu di pagare, prima di andarsene, un abbonamento nei distinti centrali all'adolescente Artemio Alfredo, che però, purtroppo, da piccolino si era invaghito della Juventus. La passione per la Vecchia Signora non influì però sull'amore per l'Udinese, tanto che, nel corso degli anni, Artemio Alfredo rinnovò sempre la tessera in onore del padre e dei bianconeri più antichi d'Italia, rifiutandosi ogni anno di presentarsi allo stadio per il match contro le zebre torinesi.

Non se la sentiva di tifare contro l'Udinese, e non capiva come potessero migliaia di friulani presentarsi allo stadio e urlare per colori gobbi e piemontesi che poco avevano a che vedere con la nostra cultura e il nostro credo 'saldo, onesto e lavoratore'. Questo capitava con tutte le grandi squadre, i delatori lamentosi interisti, i berluscones milanisti, i peones granata sempre in odore di retrocessione.

Questa partita, tra l'altro, al secondo anno di pandemia, aveva visto pronostici apocalittici in odore di goleada, grazie soprattutto alla formazione messa in campo da mister Gotti, un coacervo di centrocampisti e difensori con un esterno riciclato trequartista dietro a un ala Non se la sentiva di tifare contro la squadra di Gotti e non capiva come potessero farlo migliaia di friulani

con passo da levriero vestito da centravanti.

Dall'altra parte, il moroso della ex conduttrice di 'Non è la Rai' aveva allineato la cavalleria pesante infarcita di nientepopodimeno e di supereroi imputtaniti pronti a tutto per gloria e vittoria. E infatti, dopo pochi secondi, un lampo del fuoriclasse argentino Dybala aveva accecato la Maginot di stopper e terzini friulana, così come una rondine fa primavera mentre il gatto entra nel sacco.

Ma Artemio Alfredo si sentiva tranquillo, vedeva i ragazzi giocare, uno, due tocchi, grazie ai numeri del mago Arlslan e

all'andatura caracollante da acconciatore del Tucu Pereyra. Ma proprio nel momento migliore dell'arrembante e leggermente leziosa azione friulana, ecco

il raddoppio ospite, frutto di un contropiede a guisa di provinciale innescato da un lancio cieco della Gioia argentina. Eppure Artemio Alfredo continuava a predicare calma, come un profeta parabolico in corsa per il coma etilico dell'anno al

Bar Savio.

E infatti nel secondo tempo, quando più del giudizio serve il culo, l'Udinese rimonta di rigore e di rimpallo, e a poco valgono pali, traverse e gol annullati dopo avere ostentato un inutile petto nudo al volgo di corregionali venduti al lato oscuro del calcio italiano. Bene così, tanto la Juve avrà il tempo per rifarsi il trucco e sfilare in pompa magna, questo pensa Artemio Alfredo, come

Come quando rimaneva in fonderia per dieci ore al giorno che aveva solo sedici anni, una morosa con il morso inverso e un panino al salame che lo aspettavano fuori dal capannone: lo stesso che vent'anni dopo sarebbe diventato suo. Perché è così la vita, perché così è il calcio.

tutti gli uomini con il cuore diviso a metà.

Cristiano Ronaldo

La partita, al secondo anno di pandemia, aveva visto presagi apocalittici sotto il segno della goleada

AL BOTTEGHINO.

A causa della pandemia, anche in questa stagione si paga ogni singolo ingresso. La politica dei prezzi, però, non prevede sconti quando Udine ospita le big

Monica Tosolini

iniziata un'altra stagione 'particolare', sempre condizionata dalla variabile 'Covid'. In A tutte le società, tranne il Cagliari, hanno deciso che sarebbe troppo complicato imbarcarsi in tentativi di organizzare campagne abbonamenti in condizioni generali ancora molto soggette all'andamento della pandemia. Si procede quindi con la vendita di tagliandi per singole partite, con i prezzi che ovviamente vanno a penalizzare i 'fedelissimi', coloro cioè che cercano di essere sempre presenti sugli spalti.

Ne abbiamo avuto una prova esemplare a Udine già alla prima di campionato quando il calendario ha deciso che al 'Friuli' l'ospite doveva essere la Juventus, la squadra che garantisce sempre il tutto esaurito.

Con la capienza degli impianti fissata al 50% dell'effettiva disponibilità, la società friulana ha scelto di applicare tariffe 'da prima della classe' che hanno generato polemiche e soprattutto la consegna dell'impianto del 'Friuli' agli avversari juventini. I bianconeri friulani stavolta hanno passato la mano: la voglia di tornare allo stadio non ha avuto la meglio sul disaccordo con la politica dei prezzi scelta dalla società.

NIENTE ABBONATI, MANESSUN RIMPIANTO



L'esterno del Dacia Arena alias Stadio Friuli a Udine

I numeri parlano chiaro: domenica 22 agosto alle 18.30 allo stadio di Udine c'erano 9.660 spettatori paganti per un incasso di 692.374 euro. Non c'è stato il solito 'tutto esaurito' e lo si poteva prevedere, visto che per tempo i tifosi organizzati avevano sollecitato

la società a rivedere le tariffe senza ottenere riscontro.

Nell'ultimo Udinese-Juventus disputato davanti ai tifosi, in data 7 ottobre 2018, al 'Friuli' erano in 25.021 e i prezzi variavano dai 60 ai 140 euro, esattamente come stavolta. Allora la quota abbonati che si aggirava sui 13mila fedelissimi garantiva un maggiore tifo per il bianconero friulano ma introiti, in percentuale, probabilmente inferiori a quelli odierni se rapportati anche alla possibilità di riempimento dello stadio.

Probabilmente, quindi, se non arriveranno novità importanti nel corso della stagione in merito alle possibilità di ingressi negli stadi, la stessa situazione si ripeterà anche contro le altre big Inter e Milan.

Agli aficionados bianconeri saranno riservate le gare contro avversari meno affascinanti, come il Venezia: per la gara in programma alla seconda di campionato, ancora al 'Friuli', ecco che la società tende davvero la mano ai suoi tifosi e annuncia i tagliandi a 5 euro per i vecchi abbonati in tutti i settori dello stadio. Uno sforzo notevole, visto che per la gara di Coppa Italia contro l'Ascoli del 13 agosto i prezzi dei biglietti variavano dai 15 ai 30 euro e alla fine allo stadio si sono presentati in 2.064 per un incasso di 25.008 euro e 50 centesimi.



In e-bike sulle colline di Idrija

SCRIVETE

yostri suggerimenti sulle escursioni da non perdere all'andirizzo redazione@ifrium.it

SLOVENIA. Boschi sterminati e pascoli panoramici: le due ruote ci portano alla scoperta del Geopark nell'ex località mineraria

Rossano Cattivello

astano due ruote, una mappa e la disponibilità a rimanere affascinati da un angolo di Slovenia vicino al Friuli, ma ancora poco frequentato. Parliamo di Idrija il cui comune è Geopark e patrimonio Unesco per gli aspetti naturali e storici che lo caratterizzano. Non solo la miniera di mercurio, ma anche boschi, alture e acque che caratterizzano i suoi 300 km quadrati, per il 79% occupati da bosco e con altitudini da 249 fino a massimo 1.447 metri. Ideale, quindi, per una

Abundament Cellifotherenia di (Cel) de Kraito

escursione ciclistica, magari con una delle moderne e-bike che si possono noleggiare in loco.

Tra i numerosi itinerari, affascinanti sono quelli che si sviluppano rimanendo in quota, come quello lungo l'altopiano di Idrijske Krnice. Il circuito consente di godere costantemente di panorami

che abbracciano tutte le Alpi Giulie, compresi Canin e Tricorno. Mentre se si posa lo sguardo sulle vallate sottostanti si capisce il geomorfismo di una zona in cui si incontrano due placche che hanno generato la ricchezza del sottosuolo.

fatica a diverse 'cime',
da cui prendere una
pausa traguardando un orizzonte
ricco di varietà
paesaggistiche.
Sempre lungo
l'itinerario, non
mancano alcune
fattorie dove assag-

giare i prodotti locali, soprattutto formaggi ancestrali e salumi artigianali. L'occasione di scoprire questa zona può essere colta subito: infatti, con i colori d'autunno questo quadro diventa ancora più affascinante.

DOVE DORMIRE



Una comoda baita... accanto ai bunker

hi vuole dormire in quota nella visita al Geopark di Idrija può scegliere la Casa sulla Collina (Hiška na Gricu), una baita confortevole capace di ospitare una famiglia di cinque persone. Posizionata tra pascoli e bosco si trova sull'altopiano Idrijske Krnice ed è comodo punto di partenza per escursioni a piedi o, ancora meglio, in bicicletta che non presentano importanti dislivelli da affrontare. Ma l'alloggio ha anche una particolarità storica: infatti, è stato realizzato all'imboccatura di tre bunker realizzati negli Anni '30 dal Regno d'Italia in funzione di difesa del confine tra le due guerre, senza però essere mai utilizzati. Tutti i servizi di una completa abitazione, terrazza solarium e un giardino con tanto di braciere per godersi il fresco notturno guardando le stelle completano l'offerta di una vacanza immersi nella natura (info famiglia Kenda 00386 31695780).



Sapori

MI GUSTA FVG Emanuela Cuccaroni

Tonno grigliato



ga, a pinna gialla o Albacora, Atlantico, Australe, Obeso, Rosso del Pacifico o Orientale, Pinna blu o Rosso Atlantico e, Infine, il Codalunga. La pesca ha origini antiche ed era concentrata in prevalenza a Gibilterra e nella zona di Trapani in Sicilia, dove ancora oggi si possono notare le vecchie tonnare che hanno costituito il pilastro della cultura ittica della regione. Viene conservato al naturale o sott'olio in vasi di vetro o in scatolette di metallo per poterlo utilizzare e consumare facilmente ma, ciò che ha incrementato la sua cattura negli ultimi decenni, è la massiccia alimentazione di sushi e sashimi anche nei Paesi occidentali che determina una sovrapesca del tonno a pinna rossa che per tale motivo andrebbe tutelato.



INGREDIENTI PER 2 PERSONE:

2 tonno fresco (400 gr circa), 100 gr di valeriana, 2 cucchiai di pane grattugiato, 1 pomodoro piccolo cuore di bue, 2 cucchiai di basilico fresco, sale rosa dell'Himalaya o iodato, olio Evo.

PREPARAZIONE: fate

famiglia

Scom-

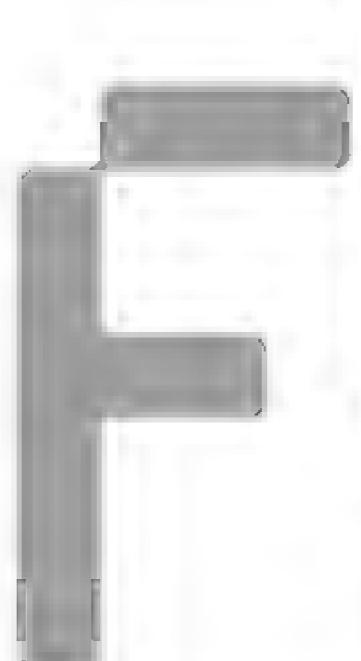
scottare il pan grattato in una padella antiaderente per un paio di minuti finché sarà dorato. Scaldate la piastra e una volta bollente, mette a grigliare il tonno per 3-4 minuti su ciascun lato. Tagliate a pezzetti il pomodoro e conditelo con un po' di olio e il basilico sminuzzato. Preparate un letto di valeriana su ciascun piatto e distendete il tonno. Aggiungete un pizzico di sale rosa, il pan grattato, i pomodorini e un filo di olio Evo.

www.migustafvg.com

FeSTⁱVaL-D^el Gi^oRNaLⁱSMo RonCHi Dei LeGIoNaRi VII-eD'ZiONe 2021



Leali delle Notizie associazione culturale





Aspettando il festival 1-5 settembre Festival 7-11 settembre Aspettando i Festiva 1 5 settembre San Canzian d'Isonzo, Fogliano Red puglia, San Pier d' sonzo, Aquille a, Staranzano, Sagrado

Festival del Giornalismo 7-11 settembre Ronchi dei Legionari 40 incontri 23 panel di discussione 14 presentazioni editoriali 2 mostre 1 masterclass 130 ospiti in 10 giorni

PROGRAMMA:



www.lealidellenotizie.it







Sinn Carwinn of lectures



Comune di Sen Plet d'Isonas





















 $\bar{\Box}$

Nella nostra regione la presenza è metà della media italiana ma negli ultimi anni gli impianti sono quadruplicati

SPUNTI & SPUNTINI Bepi Pucciarelli

Crescono i vigneti secondo natura

aranno passati 15 anni o forse più, abbiamo dimenticato la fonte ma non la notizia (inquietante): il 50 per cento di tutti i pesticidi venduti in Europa sono destinati alla viticoltura. Una notizia devastante, per chi come noi ha creduto e crede che il cibo (e il vino, che pure è alimento) deve essere "Buono, pulito e giusto" (lo slogan di Carlin Petrini che è diventato bandiera del movimento Slow Food).

In tema di pesticidi non conosciamo il dato odierno, ma qualcosa (o molto: dipende dai punti di vista) si è mosso nella direzione giusta. Ne abbiamo avuto conferma partecipando al recente convegno

"Natura Vitis", organizzato a Udine dal Consorzio tutela vini Friuli Colli Orientali e Ramandolo. Chiarissimo il sottotitolo ("Sostenibilità, basso impatto e viticoltura biologica nei Colli Omentali e in Friuli Venezia Giulia"), un po' meno il titolo, che pure suona bene. Né i ricordi del latino studiato più di 50 anni fa, né i dizionari (quelli cartacei e quelli online) ci hanno aiutato a troyare una

traduzione soddisfacente. Ne proponiamo una (libera, non letterale!) che ci è venuta in testa durante il convegno: "Vigneti secondo natura".

I numerosi vignaioli presenti (bravi: nonera così scontato, in periodo feriale, post Covid e pre-vendemmiale) hanno seguito con interesse la presentazione di Francesco Monari, agronomo della Cantina Argiano di Montalcino. Cinque secoli di storia, 135 ettari di cui oltre 50 vitati, Argiano è un esempio virtuoso di azienda a conduzione biologica. In sintesi: "il vigneto concepito come un sistema complesso di Interazioni in cui la diversità conduce all'equilibrio e quest'ultimo, alla qualità di

un prodotto che sa esprimere la propria identità". Gli esempi virtuosi, in Italia e non solo, cominciano a essere numerosi. I dati (riferiti al 2018)

Natura Vitis è un Consorzio Colli Orientali e Ramandolo a sostegno

progetto del del vino bio



vigneto Italia, con 109mila ettari su un totale di

700mila, è già convertito al bio per quasi il 16 per

cento. Da segnalare (magari, da imitare) il distretto

del Franciacorta, che a oggi è bio per oltre il 60 per

cento. Nella nostra regione, troviamo (dato 2019)

'solo' 1.600 ettari di vigneto bio sugli oltre 20mila totali: più o meno l'8 per cento. Ma è estremamente positivo il trend: a fronte di una crescita in Italia, nel periodo 2010-19, del 111%, il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto hanno fatto registrare un più 335 per cento. În soldoni: l'Italia ha raddoppiato, le due regioni hanno quadruplicato le superfici convertite o in via di conversione.



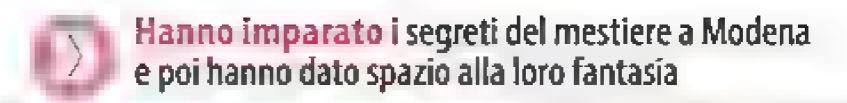


L'agronomo Francesco Monari

Alla diffusione della cultura bio ha dato un contributo significativo, nei Colli Orientali, il progetto Natura Vitis, presentato al convegno dal tecnico del Consorzio Francesco Degano. Un progetto che vede coinvolte con un approccio soft ma realistico una decina di aziende, con un totale di circa 200 ettari: 50 a conduzione biologica, i restanti a conduzione 'integrata' (diminuzione progressiva dei principi attivi più impattanti, utilizzo contingentato di insetticidi, priorità all'utilizzo di prodotti naturali). Per sensibilizzare al tema del vino buono e sostenibile anche il mondo dei consumatori, a partire da quest'anno,

come hanno annunciato Paolo Valle, presidente, e Mariano Paladin direttore del Consorzio, Natura Vitis diventa anche premio giornalistico.

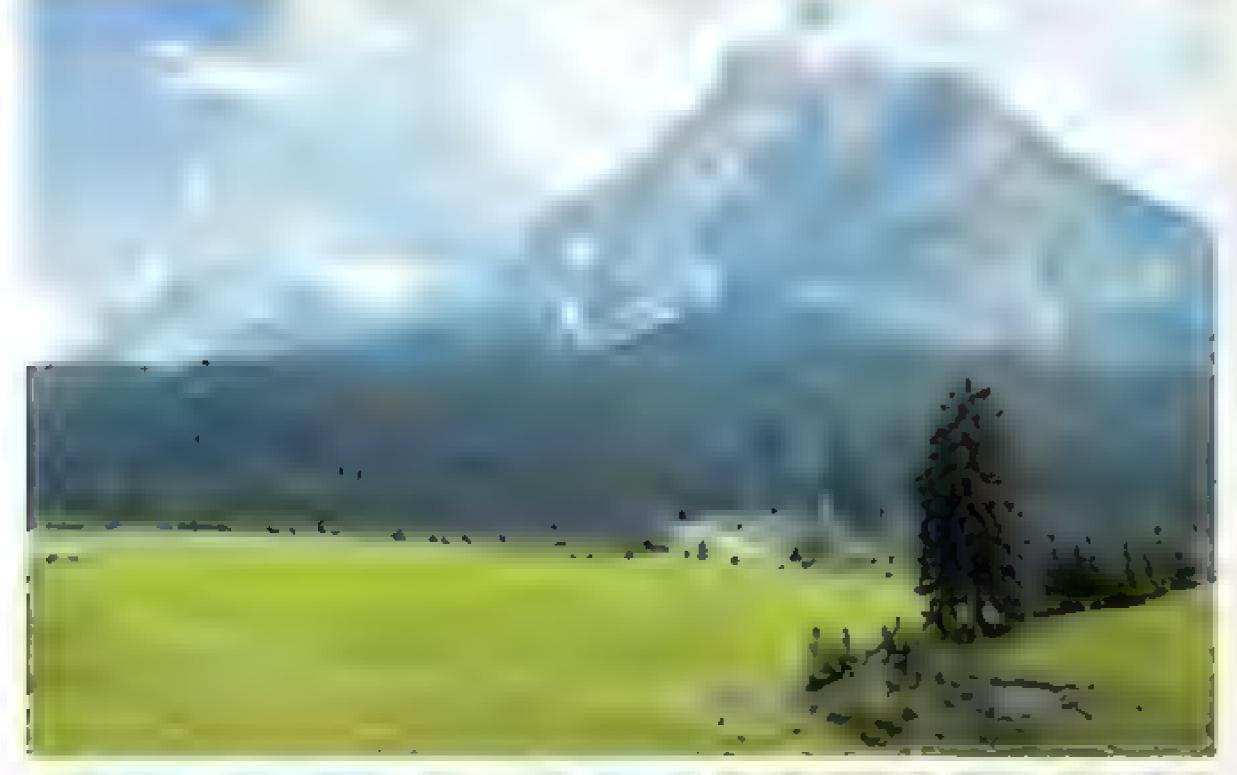
Gente del Friuli



Giuseppe Ragogna



Le sorelle Sara e Marta Piller Roner hanno rilevato qualche anno fa la latteria di Sappada







Le sorelle del latte

he montagna sarebbe senza il latte, gli animali che lo producono e i pascoli? Mancherebbero gli elementi fondamentali del paesaggio e le vallate diventerebbero luoghi senz'anima. Lo spopolamento continua a sviluppare effetti di sradicamento dell'identità. Avanzano i boschi, chiudono le stalle e le latterie, s'impoverisce la vita di comunità. A Sappada c'è chi ha reagito al declino. Sara e Marta, due giovani caparbie e intraprendenti, hanno tenuto in piedi la tradizione familiare, quella dei Piller Roner, una dinastia di allevatori, casari e norcini. Dopo gli studi e i primi lavoretti, le sorelle hanno deciso di prendere in mano l'unica latteria rimasta. Poco più di una decina di anni fa, hanno avuto il coraggio di rilevare un posto destinato all'abbandono per farne il luogo più frequentato di Sappada Vecchia, che è un borgo tenace nel tenere insieme le splendide architetture di montagna, nel cuore delle Dolomiti, dove le cime tendono a toccare il cielo. Sara e Marta, protese verso altre mete, si sono ridestate come ragazze del latte.

Sotto Ferragosto è difficile trovare posto nella loro Plodar Kelder, una denominazione che richiama le tradizioni delle 'cantine' sappadine. Sara e Marta gestiscono la piccola azienda, che è più di una latteria. La struttura è caseificio, punto vendita, area di degustazione. Le sorelle sono costrette ad alternarsi durante la chiacchierata improvvisata, nonostante l'aiuto dei collaboratori. Anche questo è un motivo di vanto: "Non è pocaroba aver creato quassù sei posti di lavoro". E raccontano l'inizio da paura, un po' improvvisato: "Prendevamo il latte all'ingrosso e qualche casaro veniva a darci consigli, i prodotti erano pochi, sempre quelli". La svolta è maturata cinque anni fa: "Ah, Mirko ci ha dato le motivazioni giuste". Mirko Galliani è il direttore e il docentechiave dell'Accademia italiana del latte, con sede a Vignola in provincia di Modena, un polo di formazione. Li entrambe hanno fatto pratica in laboratori all'avanguardia: "Abbiamo imparato a conoscere il latte, a coccolarlo e a plasmarlo. A capire che il mondo della produzione non sta fermo, ma evolve. Servono sperimentazione e innovazione". Hanno così cominciato a salire i gradini della qualità, puntando sul territorio, che è un valore aggiunto. L'azienda, per scelta, ha solo un piccolo allevamento: "Abbiamo invece voluto specializzar-

Reportage



ci nella lavorazione del latte. Quello di mucca ci viene conferito dall'azienda locale di Roberto Fauner; quello di capra proviene da Santo Stefano di Cadore, che è a un tiro di schioppo".

Gli orizzonti professionali si sono aperti alla creatività. C'è ogni bendidio: dai vari tipi di formaggio alle ricotte, dallo stracchino allo yogurt, dalla robiola al gelato di latte. Suscitano curiosità, per le striature di muffa, alcuni prodotti

Sara e Marta Piller Roner sono diventate le casare di Sappada erborinati. Entrando nella Plodar Kelder nessuno si azzarda a chiedere bevande 'commerciali', niente Coca-Cola né Fanta: "Solo cose genuine che facciamo noi". Oltre al prodotti caseari, si trovano gli insaccati di papà Pietro,

l'ultimo norcino di Sappada. Lui non ha nessuna intenzione di smettere, né le figlie di pensionarlo. Anche in questo caso, la lavorazione avviene secondo tradizioni nella stanza attrezzata per l'affumicatura della carne. La famiglia Piller Roner vive in armonia, nel rispetto dei ruoli, compreso quello di casalinga svolto dalla mamma, che segue la casa e i nipotini.

Le ricette antiche sono ben custodite, a partire da quella della saurnschotte, un prodotto fresco richiesto da molti chef: "È una ricotta acida che una volta si faceva con il latte in eccesso. Non richiede una lavorazione complicata, ma rappresenta un valore affettivo. Si porta il latte a formare un coagulo da mescolare con il dragoncello, che è un'erba dal gusto intenso, e si aggiunge sale e pepe". Così saltano fuori altre vecchie usanze, come quelle di spalmare la saurnschotte sul pane nero, o di utilizzarla come ripieno del ravioloni, il cui nome (gepischta kropfn) porta a inquadrare Sappada in un'area germanofona. Da qualche anno il paese ha lasciato il Veneto per il Friuli-Venezia Giulia, a seguito di un referendum popolare. Sappada è il mondo delle ragazze del latte. Il loro racconto è un sentiero in salita, perché è dura la vita in montagna. Gli occhioni di Sara si inumidiscono: "Qui c'è tutto, progetti e sacrifici, anche lo stato di salute che, purtroppo, non sempre regge". Si guarda attorno e ritrova le sue certezze: "Tutta questa gente ci dà soddisfazione. Il lavoro è pesante, ma rifarei tutto".



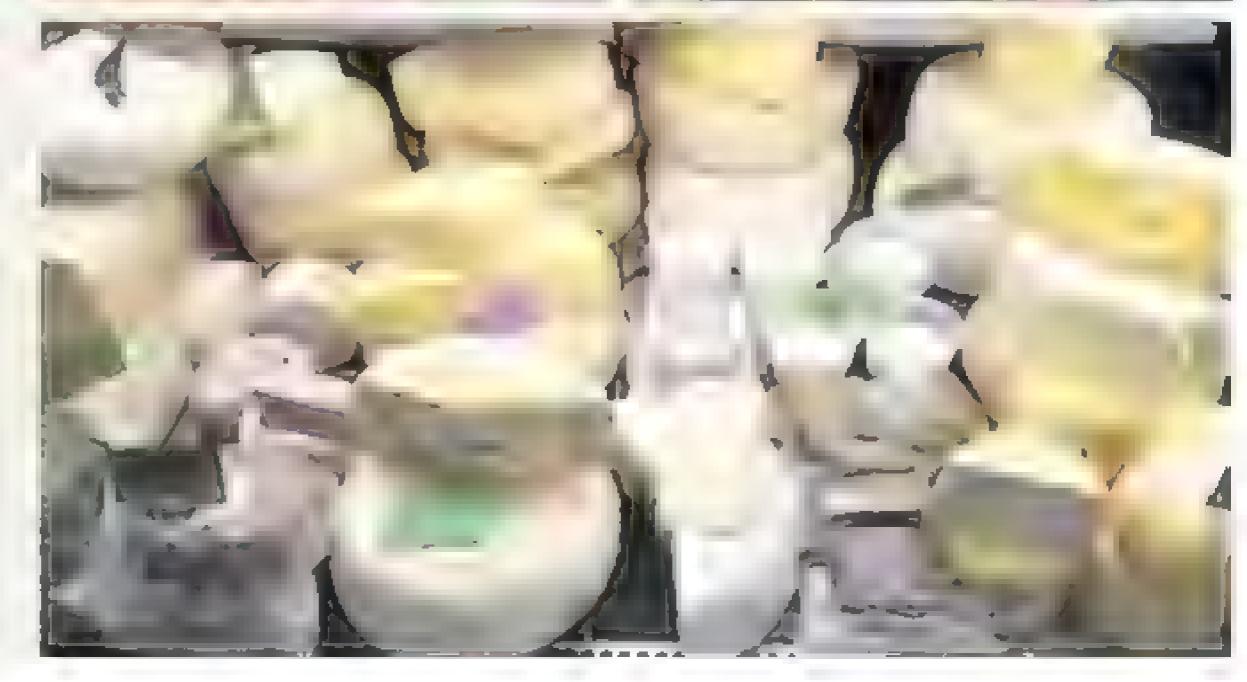
La sede della latteria e il laboratorio a Sappada Vecchia. C'è anche lo spazio di degustazione, sempre affoliato. Oltre ai loro prodotti caseari, si trovano anche gli insaccati lavorati dal padre Pietro, che è l'ultimo norcino di Sappada











Gente del Friuli

Due barbagianni giganti sul muro



laborazione con l'Associazione Torre e il Comune. Dopo il cane

gigante stavolta sono venuti alla luce due mega barbagianni.

CALICI

FRIULI. Successo per l'edizione 2021 di Calici di Stelle con le Città del Vino del Friuli-Venezia Giulia: in venti località regionali protagoniste oltre 200 cantine. E' stata un'edizione record che ha brindato alla ripartenza. Il Coordinamento regionale delle Città del Vino, assieme al Movimento Turismo del Vino, ha









Mi riconosco in un cigno, perchè anche io sono stata un brutto anatroccolo

Gente del Friuli





DELLASETTIMANA

19 ANNI DI GRADO,

studentessa universitaria al corso di Scienze politiche all'ateneo triestino.

Quali sono i tuoi hobby?

Suonare la chitarra elettrica, balli caraibici e andare in barca.

La tua aspirazione?

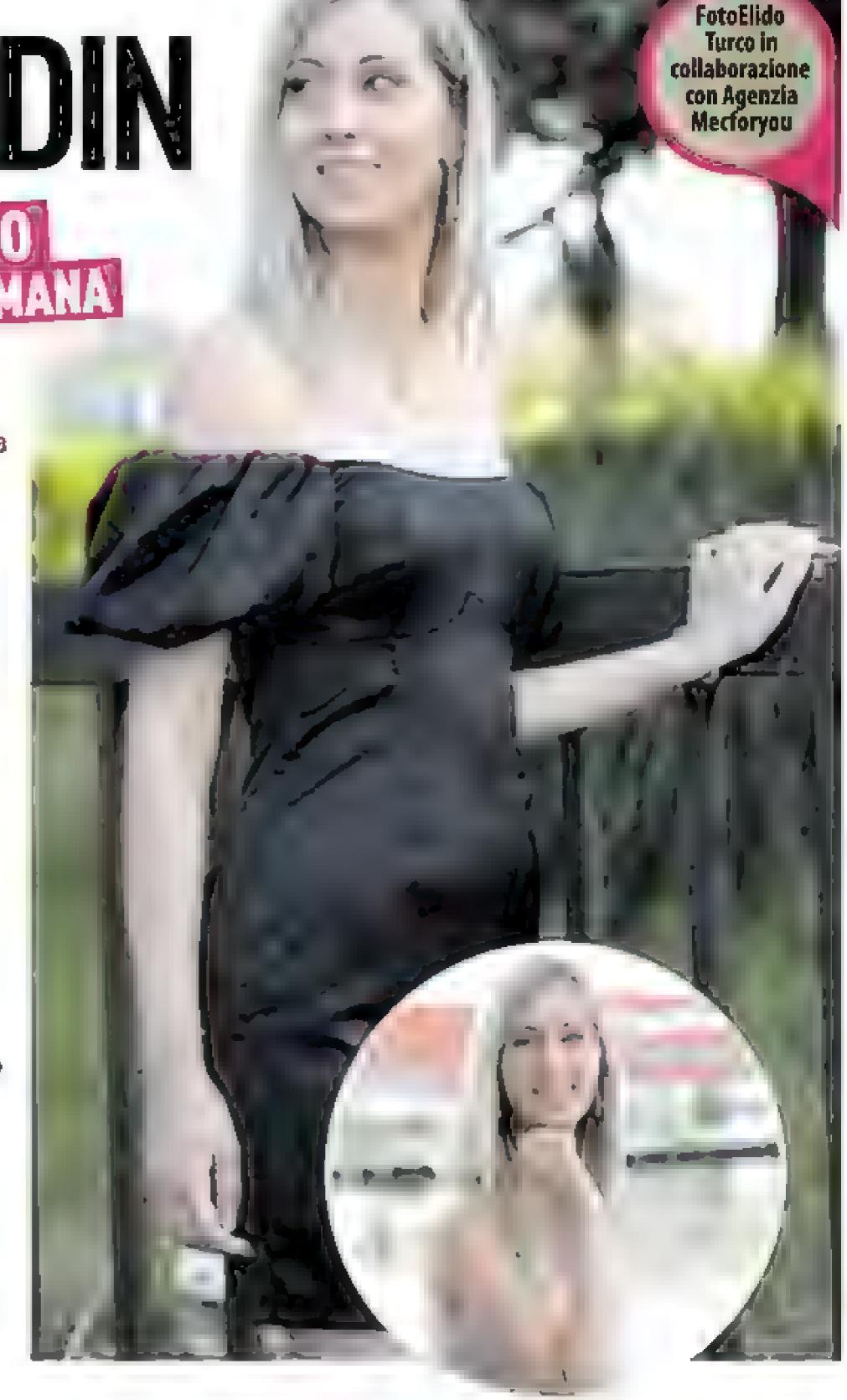
Dopo la laurea, mi piacerebbe insegnare economia politica e diritto.

Il viaggio ideale?

San Pietroburgo.

Se tu fossi un animale?

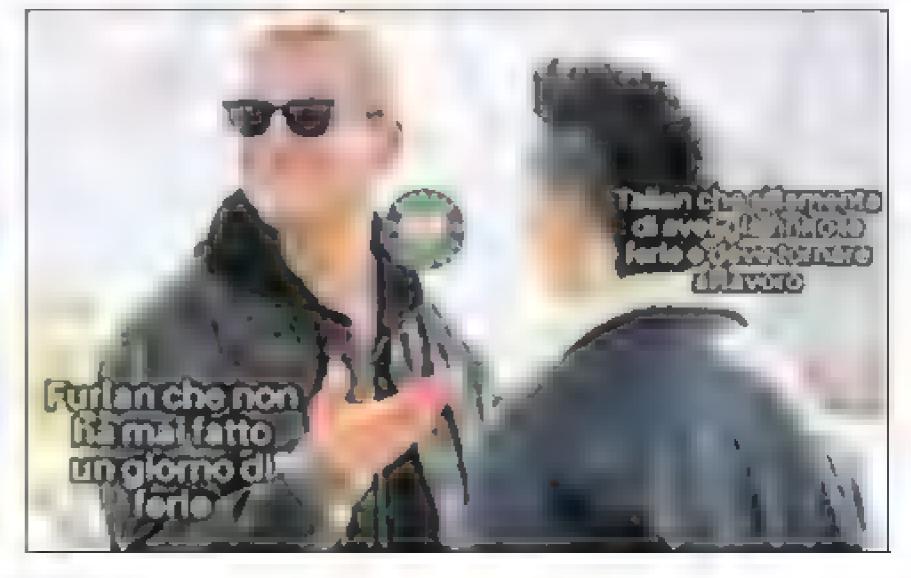
Un cigno, perché la favola del brutto anatroccolo deriso e isolato quando era piccolo assomiglia alla mia storia quando da bambina venivo bullizzata.



Average Furlan Guy







[GIRO FVG]

Il Giro della Regione Fvg ricorda Silvia Piccini

Da venerdì 3 a domenica 5 settembre la manifestazione internazionale per Elite e U23 promuoverà la sicurezza dei ciclisti

ra il 23 aprile 2021, poco più di quattro mesi fa, quando la giovane ciclista friulana Silvia Piccini, tre giorni dopo essere stata investita da un'auto durante un allenamento sulle strade verso San Daniele del Friuli, ci lasciava. Una tragedia che ha colpito molto l'intera comunità friulana e il mondo del ciclismo a livello nazionale. Proprio per non dimenticare Silvia e per provare a sensibilizzare il più possibile le persone sul tema della sicurezza per i ciclisti sulle strade, gli organizzatori del Giro internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia hanno messo in campo delle iniziative particolari. Da venerdì 3 a domenica 5 settembre, in ognuna delle tre tappe dell'importante manifestazione ciclistica internazionale per Elite e Under 23, sarà ricordata Silvia e saranno raccolti fondi per la solidarietà.

"Quest'anno abbiamo acquistato 250 magliette sulle quali abbiamo stampato una foto di Silvia, una sua frase e la scritta 'Dammi un metro e mezzo di vita', che richiama lo slogan dell'Accpi sulla distanza di sicurezza dai ciclisti per provare a sensibilizzare più persone possibile su questa tematica, anche chi non segue abitualmente il ciclismo e si troverà in quei giorni a vedere la corsa nelle località che toccheremo col Giro della Regione Fvg", spiega l'ex professionista Christian Murro, che coordina la macchina organizzativa dell'Asd Libertas Ceresetto.

"Ci saranno striscioni sul viale d'arrivo e sul portale del tra-



guardo ci sarà l'immagine di Silvia. Daremo spazio all'iniziativa anche durante le dirette delle tappe, in Tv, su internet e sui giornali. Facciamo questo per non dimenticare Silvia. Abbiamo parlato con la sua famiglia e hanno accolto con piacere questa nostra iniziativa", prosegue Murro. "Nei giorni della gara sarà possibile anche acquistare le magliette: il ricavato sarà devoluto in beneficienza, come indicato dalla famiglia Piccini, a



un'associazione che si occupa di ragazzi. La sicurezza sulle strade per i ciclisti è una tematica che ci sta a cuore e abbiamo voluto fare qualcosa di concreto. Anche perché nella nostra società abbiamo 50 tesserati minorenni che, ogni giorno, si allenano sulle strade anche se, per i più piccoli, abbiamo la fortuna di poter usare un circuito strada e fuoristrada protetto". Un'iniziativa lodevole quella promossa dall'Asd Libertas Ceresetto del presidente Andrea Cecchini che, in questi giorni, ha visto la macchina organizzativa 'pedalare a pieni giri' per l'appuntamento in programma dal 3 al 5 settembre. In questo senso, massima attenzione è rivolta anche al tema della sicurezza in corsa. Il Giro della Regione Fvg è una corsa prestigiosa, la più antica gara ciclistica a tappe italiana per dilettanti; nata nel 1962, ha scritto importanti pagine di storia del ciclismo italiano e internazionale, vetrina e trampolino di lancio di giovani campioni del futuro e che da sempre s'intreccia anche con le vicende storiche e culturali del suo territorio. Nel primo trentennio della sua storia, l'unica volta che la corsa è stata costretta a fermarsi forzatamente fu nel 1976, a causa del terribile terremoto che colpì il Friuli. L'anno successivo ne diventa anche un simbolo di ripartenza per la sua gente. Per il 2021, le tappe prevedono venerdì 3 settembre la Rive d'Arcano-Tarvisio, mentre sabato 4 si correrà da Casarsa della Delizia a Piancavallo; gran finale domenica 5 con la Mortegliano – Pordenone.



Palinsesto

telefriuli

DAL 27 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE

SERIE A



Venerdì Udinese-Venezia

Ancora un weekend di sport in onda su Telefriuli. Si comincia già venerdì, con Poltronissima In diretta per la partita tra Udinese e Venezia, valida per la seconda giornata di Serie A. In studio Francesca Spangaro, Marco Pasquariello, Paolo Matrecano e i loro ospiti seguiranno i 90' bianconeri, con interviste esclusive e dirette tra i tifosi, a partire dalle 18. Domenica invece a partire dalle 21 ci sarà Replay, con Ezio Maria Cosoli, per approfondire i temi legati alla partita dello Stadio Friuli. Lunedì, sempre a partire dalle 21, appuntamento con Bianconero, Insieme a Francesca Spangaro e Massimo Radina, che con mister Massimo Giacomini e altri ospiti affronteranno il tema del calciomercato dell'Udinese, a poche ore dal gong finale, parlando anche di basket e del mondo dello sport in Friuli Venezia Giulia.



A VOI LA LINEA Da lunedì a venerdì, 12.45 Diretto da Alessandra Salvatori



A cura della redazione

Da lunedi a venerdi, 20.40



BIANCONERO XXL
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da
Massimo Radina
e Francesca Spangaro

Il palinsesto è suscettibile di cambiamenti

GNOVIS

VENERDI 27

06.30 News, cappuccino e brioche
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Noi Dolomiti Unesco
16.45 Maman – program par fruts
17.15 Tg
17.50 Gnovis
18.00 Poltronissima
21.00 Tg
21.45 Elettroshock

SABATO 28

7.30 Isonzo News

7.45 L'Alpino

11.15 Bèker on tour
12.30 Tg
13.00 Settimana Friuli
13.45 Screenshot
14.15 Isonzo news
14.30 Family Salute – Anziani in movimento
17.00 Telefriuli Estate – Manzano
18.45 Start
19.00 Tg
19.30 Le Peraule de domenie
20.00 Effemotori

21.00 Telefriuli Estate - Manzano

7.00 Mamani Program par fruts

DOMENICA 29

7.30 Settimana Friuli
8.30 Le Peraule de domenie
9.30 Santa Messa dalla Cattedrale
di Udine
10.45 Convegno AFDS
12.00 Bekèr on tour
12.30 Tg
13.00 Mamani Program par fruts
17.00 Telefriuli Estate - Carlino
18.45 Noi Dolomiti Unesco
21.00 Replay
22.00 Telefriuli Estate - Carlino

LUNEDÌ 30

11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg Flash
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 A tutto campo estate
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Bianconero
22.00 Rugby Magazine
22.15 Start

MARTEDÌ 31

11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e 8enessere
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Community Fvg
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Lo Scrigno estate
22.00 Effemotori

MERCOLEDI 1

11.30 Tg Flash 12.15 Beker on tour 12.30 Tg 12.45 A voi la linea 13.15 Family Salute - Anziani In movimento L'esperto 14.30 Lo Scrigno estate 16.30 Tg Flash 17.45 Telefruts – cartoni animati 18.15 Sportello Pensionati **19.00** Tg 19.30 Sport Fvg 19.45 Screenshot **20.40** Gnovis 20.50 Un pinsir par vue 21,00 Elettroshock

GIOVEDI 2

11.30 Tg Flash
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute - Anziani in movimento Lezione
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts - cartoni animati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Economy Fvg

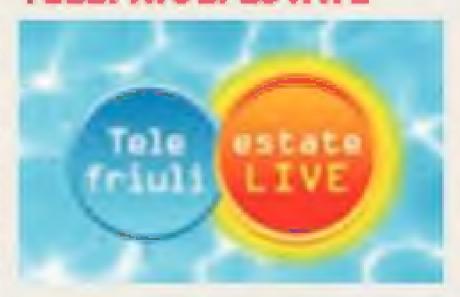


completo su: www.telefriuli.it





TELEFRIULI ESTATE



Diretta da Manzano e Carlino

Telefriuli estate vi farà compagnia anche nell'ultimo fine settimana di agosto. Sabato 28 agosto Alexis Sabot sarà a Oleis di Manzano, in diretta a partire dalle 17.00, per l'edizione speciale estiva di Olio e Dintomi, manifestazione nata per promuovere la produzione e la qualità dell'olio extravergine di oliva di eccellenza in Friuli Venezia Giulia. Alexis Sabot tomerà nuovamente in diretta domenica alle 17.00 da Carlino. Ospite speciale sarà la campionessa olimpica Mara Navarria, che racconterà della sua avventura a Tokyo, da dove è rientrata nel suo Friuli con una medaglia di bronzo nella spada a squadre.

Sabato 28 e domenica 29 agosto, ore 17.00

DONATORI DI SANGUE

Congresso a Lestizza

Domenica 29 agosto Lestizza ospiterà il 62° congresso provinciale di Udine dell'Afds, l'Associazione friulana donatori di sangue, che sarà trasmesso in diretta su Telefriuli, a partire dalle 09.20. A presentare l'evento sarà Daniele Paroni. La mattinata si aprirà da Piazza San Biagio con la Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo di Udine monsignor Andrea Bruno Mazzocato. A seguire, a partire dalle 10.45, si svolgerà la cerimonia ufficiale, con l'intervento delle autorità e la tradizionale consegna delle benemerenze.

Domenica 28 agosto, ore 09.30

Lu saveviso che...?



I mus a àn une memorie fuartonone. A rivin a visâsi di un puest o di un altri mus che a àn viodût e cognossût ancje 25 agns prime! E voaltris vêso une buine memorie?

CUMÒ FÂS TU!



RIDI A PLENE PANZE!

Cual isal il colm par une cjamese? Cjapă une plee brute.

O cjale lis replichis su lelefriuli

e domenie aes 9.15





Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

SCOLTIN



"La mê cjare cjocolate Jê mi fâs deventâ mate Jo mi sint cetant contente Sedi al lat o pûr fondente."

> Scoltin la cjançon "La cjocolate" su





Pagjine curade dal Sportel Regional pe Lenghe Furlane de





















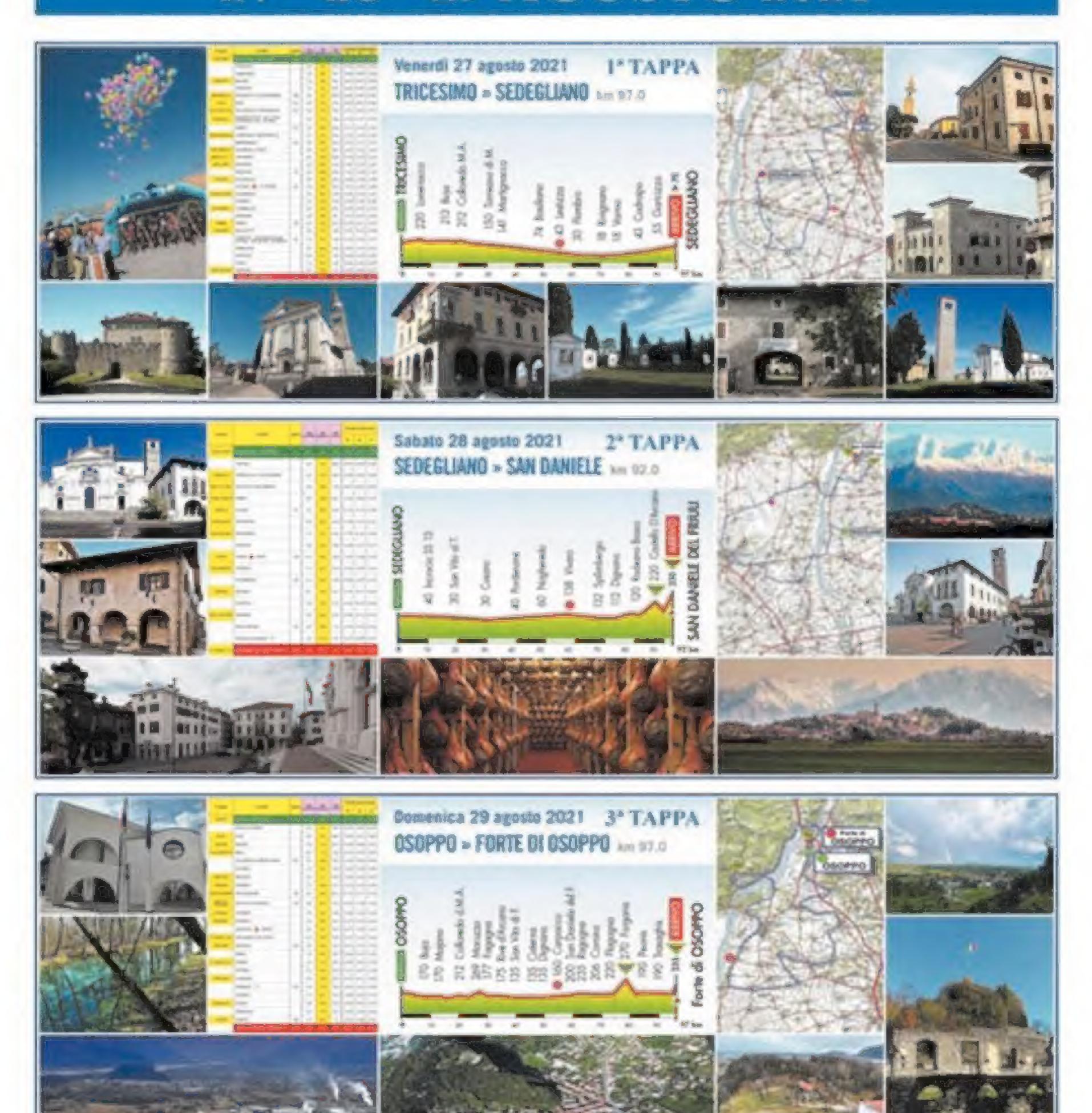




GIRO CICLISTICO
INTERNAZIONALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



27 - 28 - 29 AGOSTO 2021



mittelfest enecia

27 Agosto → 5 Settembre | Cividale del Friuli | mittelfest.org

VENERDI 27 AGOSTO

ORE 17.30 SPETTACOLO ITINERANTE

Teatro

REMOTE

CIVIDALE DEL FRIULI RIMINI PROTOKOLL

ORE 18.30 CONVITTO NAZIONALE PAOLO DIACONO

Musica

DEVIL'S BRIDGE /

IL PONTE DEL DIAVOLO **FVG ORCHESTRA**

ORE 21.30 TEATRO RISTORI

Teatro

LETRA

UNO SCHIZZO TEATRALE YLLJET ALIQKA

SABATO 28 AGOSTO

ORE 11.00, 17.30 SPETTACOLO ITINERANTE

Teatro REMOTE

CIVIDALE DEL FRIULI RIMINI PROTOKOLI.

ORE 15.00, 15.30, 14.00, 14.30, 17.00. 17.30 MONASTERO DI BANTA MARIA IN VALLE

Musica

EMPATIAR

MITTELFEST CIVIDALE DICHTAL ROZI LUCA A. D'AGOSTINO

ORE 16,00, 18,00, 20,00 MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE CIVIDALE

Denze

MNEMOSYNE JOSEF NADJ

ORE 17.00 CONVITTO NAZIONALE PAGLO DIACONO

CERIMON A INAUGURALE CORO VOCE IN VOLO



ORE 18.30 TEATRO BISTORI

Musica

DON'T WANT TO BE AN INDIVIDUAL ALL ON MY OWN

DEMENSEAR WITHHALL ORE 19.00, 21.30

CHIESA DI BAN FRANCESCO Testro

EUROPEANA BREVE STORIA DEL XX SECOLO

LINO QUANCIALE

DOMENICA 29 AGOSTO

ORE 10.00, 17.00 GIARDINO RESIDENZA MORANDINL IL CURTIL DI FIRMINI. POZZO DI SAN CALLISTO

Teatro

LA GIOSTRA BERENA OF BLASIC, FLENA OF TRALIO,

ALLICE MELLONE ORE 10.00, 10.30, 11.00, 11.30, 12.00, 12.30 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30

MONASTERO DI

BANTA MARIA IN VALLE Musica

EMPATIAR MITTELFEST CIVIDALE

DIGITAL 2021 LUCA A. D'AGOSTINO

ORE 11,00, 16,00, 18,00 MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE CIVIDALE

Denza

MNEMOSYNE JOSEF MADA

ORE 11.00, 17.30 **EPETTACOLO ITINERANTE**

Teatro

REMOTE

CIVIDALE DEL FRIULI RIMINI PROTOKOLL

ORE 18.00 CONVITTO NAZIONALE

PAOLO DIACONO Musica

ONCE UPON

A SONG

IN SALKANS TLIANA VIGNLEVIČ E BELMA ALIĆ

ORE 19.30 CHIESA DI

SANTA MARIA DEI BATTUTI Musica

TURN OFF SUBTITLES

JOYVERO ODE A GIUNEPPE MOLINARIS MARTINA TAYANO E MATTEO **BEVILADOUA**

ORE 21.30 TEATRO RISTORI

Musica

PATRICIA HOPATOMNSKAJA & FAZIL SAY

PER MITTELFEST

COMME IN

CHICALE

DESCRIPTION

LUNEDI 30 AGOSTO

ORE 17.30 SPETTACOLO ITINERANTE

Teatro REMOTE

CIVIDALE DEL FRIULI RIMINI PROTOKOLL

DRE 19.00 ORTO DELLE ORSOLINE

Musica

A WASTE OF TIME

AT BOOK

ORE 21.30 CHIESA DI SAN FRANCESCO

Musica

GALILEO'S JOURNEY / IL VIAGGIO DI GALILEO CONSERVATORIO DI MUSICA GIUSEPPE

MARTED) 31 AGOSTO

TANTON OF THESE

EPETTACOLO ITINERANTE

Teatro

REMOTE

CIVIDALE DEL FRIULI RIMINI PROTOKOLL

ORE 16.00, 18.00 E 20.00 **MUSEO ARCHEOLOGICO HAZIONALE CIVIDALE**

Danza

MNEMOSYNE

JOHN'T NAME!

ORE 19.30 PALAZZO PONTOTTI BROSADOLA

Teatro - Studio

TUTTE QUELLE

FAMIGLIE FELICI

THATRO-STABILE DIS. PRIVLE VENEZIA GIULIA

ORE 21.30

TEATRO RISTORS Teatro

MY HUSBAND

MIO MARITO **BING DRAMA LITURLIANA**

MERCOLEDÍ 1 SETTEMBRE

ORE 16.00, 13.00 E 20.00 MUSEO ARCHEOLOGICO **NAZIONALE CIVIDALE**

Danza

JOSEF NADJ

MNEMOSYNE

ORE 17.00, 18.30 CHIERA DI BANTA MARIA DI CORTE

Teatro Studio

CARLO E NADIA

ETUCIO EITORNO AD UN INCONTRO TEATH STABIL FURLAN

ORE 17.30 SPETTACOLO ITINERANTE

Teatro REMOTE

CIVIDALE DEL FRIULI MARKET PRESTONALL.

ORE 19.30 CHIEBA DI SAN FRANCESCO

Musica

ALKE FRAGMENTA

DRAFF EDISEASE.E. DEL COMBERVATORIO JACOPO TOMADINI DI UDINE

ORE 21.30 TEATRO RISTORI

Musica

TIMP E TIARS CENT SONS DES MOR CURRECTING FURLISHES

ARTEVOCE EXSENSE.E. ACCADEMIA MUNICALE NAONIS E LA PARTECIPAZIONE STRADBOINARIA DI TOSCA

GIOVEDI 2 SETTEMBRE

ORE 11.00, 17.30 **SPETTACOLO ITINERANTE**

estro

REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI

RELIEB PROTOBOLL ORE 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30

BANTA MARIA IN VALLE

Musica

EMPATIAR MITTELFEST CIVIDALE DICHTAL TOTAL

MONASTERO DI

LUCA A. D'AGOSTINO **ORE 17.00** CHIESA DI

SANTA MARIA DI CORTE

Teatro - Studio CARLO E NADIA

STUDIO INTORNO AD UN INCONTRO

TEATRS STABIL FURLAN **ORE 17.30**

CHIESA DI SANYA MARIA DEI SATTUTI

Teatro UGUALE

MA PIÙ PICCOLO

LIN LABORATORIO PER FIGLI 以为人数-464

ORE 19.00 ORTO DELLE ORSOLINE

Dartza

GAP OF 42 CHIRCS & WAS

> ORE 19.00, 21.30 CHIESA DI SAN FRANCESCO.

Musica

Testro

Com il combridato di

SIX MEMOS

BROKES / CALVINO / DI PAOLO

VENERDI 3 SETTEMBRE

ORE 17.30 SPETTACOLO ITINERANTE

REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI

CHARLE PROTOKOLL

ORE 15.00, 15.30, 16.00. 16.30, 17.00, 17.30 MONASTERO

DI SANTA MARIA IN VALLE Musica

SMPATIAR

MITTELFEST CIVIDALE DIGITAL 2021 LUCA A. D'AGOSTINO

ORE 17.30 CHIERA DI

BANTA MARIA DEI BATTUTT

Teatro P.P.P. TI PRESENTO

L'ALBANIA **SPETTACOLO SELEZIONATO** METTELYOUNG.

MARTINI ORE 18.30 CONVITTO NAZIONALE

PAOLO DIACONO Musica

SISYPHUS BOFIA LABROPOULOU

ORE 21.30 CHIEFA DI SAN FRANCESCO

Danza

PL VIETCR CHRNICKY

SABATO 4 SETTEMBRE

ORE 11.00, 17.30

SPETTACOLO ITINERANTE Teatro

REMOTE

CIVIDALE DEL FRIULI

MONASTERO DI

RIMINI PROTOKOLL ORE 18.00, 18.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30

SANTA MADIA IN VALLE

Musica

EMPATIAR MITTELPEST CTYDALE DIGITAL SCAT

LUCA A. D'AGOSTINO

DIZE 16.00 SPETTACOLO ITINERANTE

Musica SIGNAL

IN FORUM (ULII

STRUBOS & VAN RUSPINJK

ORE 17.30 CHIERA DI

AMUSE'D

EMTENTE

SANTA MARIA DEI BATTUTI Musica

SPETTACOLD SELECTOMATO

METTER YOURS ENSEMBLE MOSATRIC ORE 18.30

CONVITTO NAZIONALE PACLO DIACONO Musica

HARMONIQUE

LORENZA BORRANI

ORE 22,00 **TEATRO RISTORI**

LONG ENOUGH AMNELIES VAN PARVE, AFTAB DARVISHI. CALLIOPE TROUPART

Musica

DOMENICA 5 SETTEMBRE

THEY HAVE WAITED

ORE 10.00, 11.15 IL CURTIL DI FIRMINE

Testro RACCONTI

FARIO BCARAMUCCI

A BRIGLIA SCIOLTAL

ORE 11.00, 17.30 SPETTACOLO ITINERANTE

Testro

REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI

RIMBNI PROTOKOLL

CHIESA DI

SANTA MARIA DEI BATTUTI Danza

PORTRAIT OF A POST-HABSBURGIAN SPETTACOLD SULEZIONATO

MITTELYOUNG BARA KOLUCHOVA ORE 10.00, 10.30, 11.00, 11.30, 12.00, 12.30 15.00, 15.30, 16.00,

MONASTERO DI SANTA MARIA IN VALLE

Musica EMPATIAR MITTELFEET CIVIDALE

16.30, 17.00, 17.30

LUCA A, D'ADOSTINO **ORE 16.00**

SPETTACOLO ITINERANTE

Musica

SIGNAL

DIGITAL 2021

IN FORUM IULII STELLEGE & VAN RUSWIJK

ORE 14.00 CHIEBA DI SAN FRANCESCO

Musica DUE PADRI É ALTRI

ANIMALI FEROCI LIES OFFICIANI

E GIAMPAGLO BANDINI

PACILO EXACONO

ORE 18.30

Musica LE DIVINE DONNE DI DANTE NEW MARKING

CONVITTO NAZIONALE

mittelfest



1991 - 2021



Vertical con-

Principal apportuni



DEGIGNE AUTONOMA

FOIVLI VENEZIA GIUDA



Marin spiritage









Service moreon



dutuh performing



italiafestival

BROWNE



Nova Gorica - Gorizia









Civi Bank



CHASSIS STEEL